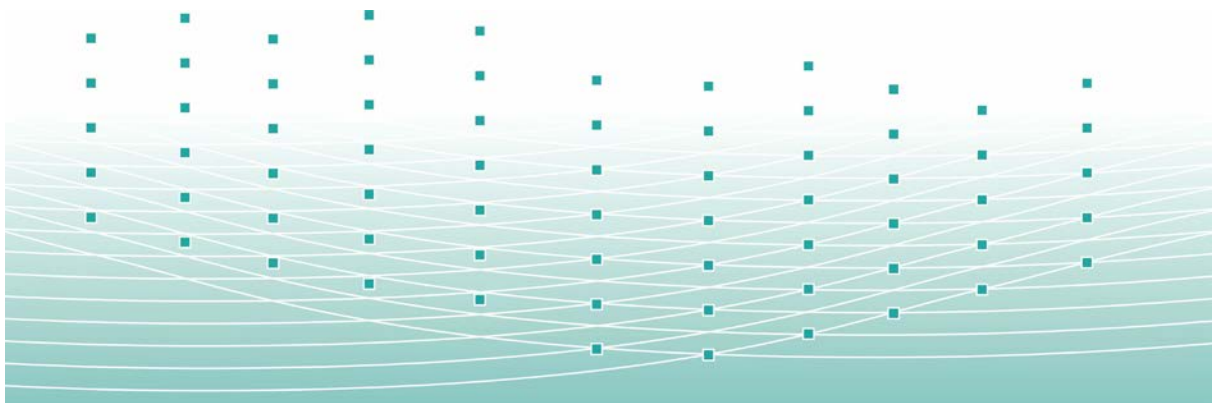




Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente,
dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC
Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

Rapporto annuale 2012



Indice

	Editoriale	5
1	Il 2012 in sintesi	6
1.1	Il 2011 in sintesi - Cronologia delle principali decisioni del Consiglio federale, dell'UFCOM, del DATEC e della ComCom	6
2	Media e posta	9
2.1	Media	9
2.1.1	Emittenti radiofoniche e televisive private.....	9
2.1.2	SSR.....	10
2.2	Diritto.....	10
2.2.1	Attività legislativa	10
2.2.2	Vigilanza.....	11
2.3	Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione radiotelevisiva	11
2.3.1	Decisioni della Billag.....	11
2.3.2	Decisioni dell'UFCOM.....	12
2.4	Digitalizzazione	12
2.5	Sorveglianza finanziaria e statistica.....	12
2.6	Posta.....	13
3	Telecomunicazioni.....	14
3.1	Mercato dei servizi di telecomunicazione	14
3.2	Accesso al mercato e servizio universale.....	15
3.2.1	Accesso al mercato.....	15
3.2.2	Fornitori di servizi di telecomunicazione sottoposti all'obbligo di notifica	16
3.2.3	Servizio universale.....	16
3.2.4	Concessioni per la telefonia mobile	17
3.3	Protezione dei consumatori e vigilanza	17
3.4	Nome di dominio Internet .swiss.....	18
4	Società dell'informazione in Svizzera.....	18
4.1	Priorità in materia di società dell'informazione	18
4.2	Attività della Direzione operativa società dell'informazione	19
5	Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione.....	20
5.1	Impianti di telecomunicazione.....	20
5.1.1	Adeguamenti legislativi	20
5.1.2	Notifiche	20
5.1.3	Osservazione del mercato	21
5.2	Compatibilità elettromagnetica di apparecchi e impianti elettrici.....	21
5.3	Concessioni di radiocomunicazione	21
5.3.1	Esami di radiocomunicazione	22
5.4	Controllo di apparecchi e impianti e misure di prevenzione	23
5.4.1	Misure di prevenzione.....	24
5.5	Sorveglianza in materia di utilizzo delle frequenze e misure di prevenzione	25
5.5.1	Adeguamenti legislativi	25
5.5.2	Controllo delle concessioni	25
5.5.3	Altri controlli sull'utilizzo delle frequenze.....	26
5.5.4	Misure di prevenzione (ad es. informazione).....	26
6	Gestione delle frequenze	27
6.1	Pianificazione delle frequenze	27
6.1.1	Livello internazionale	27
6.1.2	Livello nazionale	27

6.2	Compatibilità elettromagnetica.....	28
6.2.1	CEM (Compatibilità ElettroMagnetica).....	28
6.2.2	CEMA (Compatibilità ElettroMagnetica dell'Ambiente).....	28
6.3	Tecnologia radio	29
6.3.1	Interferenze provocate da terminali di telefonia mobile satellitare nelle vicine bande di frequenze UMTS	29
6.3.2	Lo pseudolite.....	29
6.3.3	Assemblea delle radiocomunicazioni (AR-12)	29
6.3.4	Joint Task Group 4-5-6-7	29
6.4	Assegnazione delle frequenze.....	30
6.4.1	Radiodiffusione	30
6.4.2	Telefonia mobile.....	30
6.4.3	Ponti radio	30
6.5	Radio Monitoring	31
6.5.1	Radio Monitoring	31
6.5.2	Ufficio per la notifica delle interferenze nel traffico radio	31
6.5.3	Notifiche di interferenze trattate dalle sezione Radio Monitoring	31
7	Affari internazionali	32
7.1	Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT)	32
7.2	Unione Europea (UE).....	32
7.3	TV5 Monde.....	33
7.4	Società dell'informazione	33
7.5	Consiglio d'Europa	33
7.6	Organizzazioni satellitari	34
7.7	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)	34
8	Risorse e organizzazione	35
8.1	Finanze	35
8.1.1	Conto economico	35
8.1.1.1	Ricavi	36
8.1.1.2	Spese	36
8.1.2	Conto degli investimenti	36
8.1.3	Conto d'esercizio (contabilità analitica).....	36
8.1.4	Finanziamenti speciali per la radio e la televisione.....	36
8.2	Collaboratrici e collaboratori	41
8.2.1	Numero	41
8.2.2	Ripartizione delle lingue.....	41
8.2.3	Età media	41
8.2.4	Apprendisti	41
8.2.5	Pari opportunità.....	41
8.3	Direzione	41
8.4	Organigramma	42
8.5	Dirigenti	43
8.6	Sedi	44
8.7	Contatti	45

Tavola delle figure

Figura 1	Procedure penali amministrative LRTV	12
Figura 2	Numero di clienti (31.12.2012).....	14
Figura 3	Indice dei prezzi dei servizi di telecomunicazione e indice dei prezzi al consumo dei servizi di telecomunicazione (telefonia fissa, telefonia mobile e accesso Internet).....	15
Figura 4	Numero di notifiche di impianti di radiocomunicazione.....	21
Figura 5	Numero di concessioni di radiocomunicazione	22
Figura 6	Numero degli esami di radiocomunicazione	23
Figura 7	Tassi dei tipi più frequenti di non conformità tra gli impianti controllati	23
Figura 8	Procedure amministrative in materia d'impianti	24
Figura 9	Risultati dei controlli sulle concessioni.....	26
Figura 10	Sedi	44

Lista delle tabelle

Tabella 1 :	Il 2012 in sintesi	8
Tabella 2 :	Fornitori di servizi di telecomunicazione sottoposti all'obbligo di notifica	16
Tabella 3 :	Statistica sui telefoni pubblici.....	17
Tabella 4 :	Interferenze notificate	31
Tabella 5 :	Andamento finanziario: Periodo 2009 – 2012	37-39
Tabella 6 :	Finanziamenti speciali radio e televisione	40
Tabella 7 :	Organigramma	42
Tabella 8 :	Dirigenti.....	43
Abbreviazione.....		46

Quest'anno sono stati conferiti all'UFCOM nuovi compiti: dal 1° ottobre 2012 ricopriamo la funzione di servizio specializzato per le questioni attinenti alla posta. In questo settore prepariamo i dossier politici all'attenzione del Dipartimento o del Consiglio federale e assumiamo determinati compiti speciali, fra cui quello di decidere in merito alle richieste concernenti un prezzo ridotto per il trasporto di giornali e riviste. Questa attività presenta un legame particolarmente stretto con quella svolta finora nel settore dei media, e pertanto le questioni legate al settore postale sono state incluse nell'ambito di competenza della Divisione "Radio e televisione", ribattezzata "Media e posta".

Le decisioni concernenti la riduzione dei prezzi per il trasporto postale di prodotti stampati è legato alla problematica della sovvenzione dei media. Grazie a questo compito si creano ottimi presupposti per lo sviluppo del piano di sovvenzione dei media, che il Consiglio federale deve elaborare su mandato del Parlamento (mozione 12.3004 "Garantire le funzioni dei media in termini di politica statale e democratica"). Attualmente stiamo proprio elaborando le basi di un tale piano. Nel rispondere a questioni importanti relative al settore dei media potremo contare in futuro sulla Commissione dei media extraparlamentare che potrà fungere da interlocutore. Alla fine dell'anno il Consiglio federale ha nominato il presidente e definito il mandato di questo nuovo organo, incaricato di formulare raccomandazioni sulle questioni concernenti il settore dei media all'attenzione del Consiglio federale e dell'Amministrazione federale.

La Svizzera è il Paese OCSE che dispone oggi della migliore copertura di accessi a banda larga. Gli operatori di rete stanno attualmente realizzando reti di telecomunicazione ancora più veloci. Tramite la prima asta a livello mondiale per l'attribuzione di tutte le frequenze di telefonia mobile la ComCom ha offerto ai fornitori di servizi di telecomunicazione l'opportunità di pianificare a lungo termine la copertura di servizi di telefonia mobile sul territorio svizzero nonché di allestire le reti a banda ultra larga nel settore della telefonia mobile.

Affinché le autorità locali possano gestire autonomamente le questioni correlate ai progetti della banda ultra larga, abbiamo redatto una guida in collaborazione con rappresentanti di associazioni e operatori di rete, disponibile sul portale Internet www.bandaultralarga.ch. Questa guida mostra, sulla base di molteplici esempi, come sia possibile dotare di reti di telecomunicazione ad altissima velocità intere regioni. Le diverse misure di promozione della banda ultra larga in Svizzera sono coerenti con il programma di legislatura del Consiglio federale e la Strategia per una società dell'informazione in Svizzera, la cui attuazione sarà coordinata in seno all'UFCOM.

Martin Dumermuth
Direttore

1 Il 2012 in sintesi

1.1 Il 2011 in sintesi - Cronologia delle principali decisioni del Consiglio federale, dell'UFCOM, del DATEC e della ComCom

20.12.2012	La SSR potrebbe ottenere maggiori opportunità pubblicitarie in Internet. L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) invita le cerchie interessate a prendere posizione sul progetto di modifica della concessione SSR.
18.12.2012	Radio Energy Basel non viola la sua concessione. Nel corso di una procedura di sorveglianza, l'UFCOM è giunto alla conclusione che Energy Basel dispone di risorse del personale appena sufficienti per attuare il mandato di prestazioni e ha pertanto sospeso la procedura.
14.12.2012	L'anno prossimo 1'222 pubblicazioni beneficeranno di una riduzione sul prezzo di distribuzione applicato dalla Posta Svizzera: 140 quotidiani e settimanali e 1'182 giornali e periodici di organizzazioni senza scopo di lucro.
07.12.2012	Le prestazioni di programma della SSR SRG promuovono lo scambio e la comprensione tra le quattro regioni linguistiche della Svizzera, è quanto il Consiglio federale riconosce in un rapporto all'attenzione del Parlamento. Da una parte il Consiglio federale chiede che nelle trasmissioni informative la SSR presti ancora maggiore attenzione alle altre regioni linguistiche, dall'altra nutre grandi aspettative in rapporto al nuovo piano della SSR per la promozione dello scambio tra le regioni linguistiche.
05.12.2012	Le radio private nelle regioni di Argovia, Basilea e Svizzera centrale sono fortemente incentrate sulle proprie zone di copertura. In generale trasmettono però meno notizie locali dei programmi regionali della DRS. Questa è la conclusione a cui giunge uno studio condotto su mandato dell'UFCOM.
05.12.2012	Durante l'orario di maggior ascolto le TV regionali private offrono al pubblico soprattutto notizie d'attualità su scala locale e regionale. Nei reportage televisivi più ampi dominano politica e società. Queste le conclusioni dello studio condotto dall'Università di Friburgo su mandato dell'UFCOM.
04.12.2012	Prossimamente le stazioni televisive regionali concessionate potranno offrire i programmi in modalità digitale anche fuori delle zone di copertura regionali loro attribuite. Il pubblico potrà accedere facilmente a questi programmi via cavo e via Internet. L'UFCOM ha avviato un'indagine consultiva su questo progetto.
04.12.2012	Da ora in poi Radio Central potrà garantire una buona ricezione delle sue trasmissioni anche su tutta la strada del Passo dell'Hirzel. A tal fine il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha deciso di effettuare un minimo ampliamento della zona di copertura per la radio OUC titolare della concessione nella Svizzera centrale, estendendola ai Comuni zurighesi di Richterswil, Wädenswil, Horgen e Hirzel.
29.11.2012	Il numero di telefono per il soccorso stradale sarà a disposizione di quattro imprese a partire dal 1° gennaio 2013. Secondo la decisione dell'UFCOM, oltre al Touring Club Svizzero (TCS) potranno utilizzare il numero 140 per fornire servizi di soccorso stradale anche AGA INTERNATIONAL, Medical e Swiss DLC.
22.11.2012	Timedia Holding SA diventa azionista di maggioranza di TeleTicino SA, la società a capo dell'emittente televisiva regionale TeleTicino. La Società editrice del Corriere del Ticino ha di recente ripreso la quota maggioritaria della Timedia Holding SA, un'acquisizione non priva di effetti per Radio 3i SA, di proprietà della Timedia Holding SA. Il DATEC ha approvato il trasferimento delle concessioni di TeleTicino SA e di Radio 3i SA.
21.11.2012	Il Consiglio federale ha istituito la nuova Commissione federale dei media e nominato presidente il professore zurighese Otfried Jarren. La Commissione, che diventerà operativa entro la metà del 2013, andrà ad affiancare il Consiglio federale e l'Amministrazione nelle questioni inerenti ai media. Gli altri membri della Commissione saranno eletti nella primavera del 2013.
31.10.2012	I radiogiornali regionali della DRS potranno presto essere captati anche in digitale. Il Consiglio federale ha autorizzato la SSR a trasmettere i radiogiornali regionali servendosi di una nuova rete DAB+. Parallelamente ha avviato il processo di abbandono della modalità analogica per la diffusione via cavo dei programmi televisivi della SSR.

31.10.2012	Il Consiglio federale ha adottato le ordinanze che prevedono l'esenzione di una serie di apparecchi di radiocomunicazione dall'obbligo di concessione a partire dal 1° gennaio 2013.
27.09.2012	Radio Sunshine può essere ceduta ai proprietari di Radio Central AG: il DATEC ha approvato il trasferimento della concessione, accogliendo la relativa domanda presentata da Radio Central AG. In precedenza era giunto il via libera del DATEC al trasferimento della concessione di Radio Eviva. La radio di musica popolare trasmessa in digitale è venduta da Radio Central AG a tre acquirenti privati.
14.09.2012	Il Consiglio federale non ritiene per ora necessario consentire la pubblicità sul sito della SSR. L'intenzione è piuttosto quella di ampliare il ventaglio dell'offerta editoriale su Internet, affinché la SSR possa continuare a rispondere alle esigenze del pubblico e affermarsi anche a livello internazionale. Il Collegio ha pertanto incaricato il DATEC di elaborare delle proposte per una modifica della concessione e per l'istituzione di una commissione nazionale sui media.
30.08.2012	Nella sua seduta di ieri il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione relativa all'ordinanza sulle poste, fissando al 1° ottobre 2012 la data di entrata in vigore della legge e dell'ordinanza sulle poste. Nel contempo ha nominato i membri della nuova autorità di regolazione del mercato postale, PostCom.
01.08.2012	Peter Pauli, Capo della Divisione Gestione delle frequenze è stato nominato Vicedirettore dell'UFCOM dalla Consigliera federale Doris Leuthard. Un riconoscimento, questo, dell'importanza che la funzione di Peter Pauli e la Divisione Gestione delle frequenze rivestono per l'UFCOM.
06.07.2012	Le concessionarie Orange, Sunrise und Swisscom non hanno formato alcun ricorso contro le nuove concessioni di telefonia mobile. La più ampia procedura di attribuzione di frequenze a livello mondiale ha dunque conosciuto un esito positivo e si conclude definitivamente. Con la nuova assegnazione di tutte le attuali e future frequenze, la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha aperto la strada ai servizi di telefonia mobile a banda larga (ad es. video streaming, cloud computing), che verranno offerti attraverso le tecnologie di comunicazione moderne e più efficienti della quarta generazione, come l'LTE (Long Term Evolution). L'offerta di servizi di telefonia mobile continuerà a rispondere anche in futuro agli elevati standard qualitativi, a tutto vantaggio dei consumatori.
03.07.2012	Gli attori politici a livello comunale, cantonale e regionale desiderosi di offrire a popolazione ed economia svizzere reti di telecomunicazione veloci e performanti possono d'ora in avanti avvalersi di una specifica guida che li accompagnerà nel processo decisionale. La pubblicazione, che propone una serie di esempi concreti, è stata presentata in occasione dell'annuale incontro con la stampa organizzato dall'UFCOM. Tra gli altri temi affrontati, il nuovo canone radiotelevisivo e gli adeguamenti intervenuti nello spettro delle frequenze e le relative implicazioni, in particolar modo legate all'utilizzo dei radiomicrofoni.
15.06.2012	Il Consiglio federale riduce l'onere delle reti televisive private e modifica la chiave di ripartizione tra proventi del canone e autofinanziamento. In futuro le emittenti con partecipazione al canone saranno tenute a fornire un apporto finanziario minore rispetto ad oggi. Nel contempo il Consiglio federale imposta l'abbandono progressivo della tv analogica via cavo.
14.06.2012	Philippe Horisberger è stato nominato Capo della Divisione Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione (AF) e Vicedirettore dell'UFCOM dalla Consigliera federale Doris Leuthard.
13.06.2012	Per tutelare gli interessi della Svizzera, il DATEC ha richiesto l'attribuzione dell'estensione .swiss presso l'ente incaricato della gestione dei nomi di dominio a livello mondiale (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers, ICANN).
18.05.2012	Radio Medien SA rileva Radio 24 da Tamedia SA. Il DATEC ha dato il nullaosta al trasferimento della concessione di Radio 24.
16.05.2012	Il Consiglio federale ha concluso con la SSR un nuovo accordo sulle prestazioni in materia di offerta informativa destinata all'estero, della durata di quattro anni. La Confederazione offrirà quindi un contributo tra i 18,6 e i 20 milioni di franchi l'anno, destinato alla piattaforma Internet "swissinfo.ch" e alla collaborazione della SSR con le emittenti televisive internazionali TV5 e 3Sat. Grazie a un nuovo orientamento strategico di Swissinfo si prevede inoltre un risparmio per le casse federali dai due ai tre milioni di franchi l'anno.

09.05.2012	La nuova legge sulla radiotelevisione (RTVG) punta a un sistema di finanziamento coerente e mirato, a garanzia del buon funzionamento del servizio pubblico in Svizzera. In futuro tutte le economie domestiche e le imprese, con alcune eccezioni, dovranno pagare il canone radiotelevisivo. Il progetto mira anche a introdurre una maggior flessibilità e a rendere più snelle le procedure di rilascio delle concessioni per le emittenti radiofoniche e televisive private. Il Consiglio federale ha approvato il progetto di legge e incaricato il DATEC di indire la consultazione, che si svolgerà dal 10 maggio al 29 agosto 2012.
25.04.2012	Il Consiglio federale nella sua seduta odierna ha nominato Philipp Metzger nuovo Direttore supplente dell'UFCOM. Metzger ha finora ricoperto la carica di Vicedirettore dell'UFCOM.
10.04.2012	La radio digitale in Svizzera sarà ulteriormente estesa. L'UFCOM ha rilasciato a SwissMediaCast AG (SMC) la concessione di radiocomunicazione per l'esercizio di una nuova rete di trasmettitori DAB+. La rete comprende sette zone di copertura nella Svizzera tedesca e consente alle stazioni radio di indirizzare i propri programmi a un pubblico regionale. La SSR potrà così diffondere i radiogiornali regionali anche in modalità digitale. L'inizio dei lavori nel primo settore regionale è previsto per il mese di novembre 2012.
28.03.2012	Nella legislatura corrente, il Consiglio federale intende avviare i lavori di revisione parziale della legge sulle telecomunicazioni (LTC) onde disciplinare alcune questioni essenziali per lo sviluppo della comunicazione elettronica. Nel suo ultimo rapporto di valutazione del mercato delle telecomunicazioni, redatto all'attenzione del Parlamento, il Consiglio federale constata che, pur avendo avuto un effetto positivo nel settore delle telecomunicazioni, la legge ha oramai raggiunto i suoi limiti dal punto di vista tecnologico.
09.03.2012	Grazie al loro potenziale in termini di innovazione, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) offrono numerose opportunità per l'economia e la società in Svizzera. Consentono, ad esempio, processi efficienti, individuali e a basso costo. Per sfruttare ancor meglio questi strumenti, il Consiglio federale ha aggiornato la sua Strategia per una società dell'informazione in Svizzera. Essa entra immediatamente in vigore e viene costantemente ampliata.
23.02.2012	La vendita all'asta delle frequenze di telefonia mobile è conclusa: aggiudicandosi i rispettivi pacchetti, Orange, Sunrise e Swisscom hanno realizzato un'acquisizione importante per il futuro. La messa all'asta di frequenze già libere o presto disponibili, organizzata dalla ComCom, apre la strada all'impiego di tecnologie di comunicazione mobile moderne e ancora più efficienti, come l'LTE. L'offerta di servizi di telefonia mobile continuerà a rispondere anche in futuro agli elevati standard qualitativi, a tutto vantaggio dei consumatori. Il ricavato dell'asta, tenutasi dal 6 al 22 febbraio 2012, porta alla Confederazione 996 268 000 franchi.
16.02.2012	La revisione della ORTV aspira a migliorare la situazione finanziaria delle emittenti televisive regionali con mandato di servizio pubblico. Anche il passaggio al digitale delle reti via cavo dovrebbe risultare facilitato dalla riduzione dell'obbligo di diffusione analogica. Oggi il DATEC pone in consultazione la bozza di revisione dell'ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV). Gli ambienti interessati hanno tempo fino al 30 marzo 2012 per inoltrare i loro pareri all'UFCOM.
10.02.2012	A Ginevra si concludono i lavori, durati quattro settimane, in seno alla Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (WRC-12). Grazie ai buoni lavori preliminari della Divisione Gestione delle frequenze, la delegazione svizzera era preparata al meglio per la conferenza.
26.01.2012	La richiesta di capacità per la diffusione digitale di programmi radiofonici è oggetto di un rilevamento da parte dell'UFCOM, che vaglia l'interesse per una terza copertura DAB da suddividere tra le regioni della Svizzera tedesca. Chi fosse interessato a realizzare e gestire una rete di copertura DAB+ composta da otto settori regionali (allotment), può presentare la propria dichiarazione d'interesse all'UFCOM entro la fine di febbraio 2012.
16.01.2012	Le nuove tecnologie di telecomunicazione cominciano ad essere disponibili in buona parte della Svizzera. Il ciclo di discussioni e l'elaborazione di standard mirati hanno permesso di evitare la realizzazione incontrollata di più reti parallele e ai consumatori è data la possibilità di scegliere liberamente il proprio fornitore di servizi di telecomunicazione. Gli attori di mercato e la ComCom sono pertanto dell'avviso che non sia necessario proseguire le discussioni nell'ambito della relativa tavola rotonda.
05.01.2012	Tavola rotonda sulle reti in fibra ottica: obiettivi raggiunti

Tabella 1 : Il 2012 in sintesi

2 Media e posta

Nel 2012 è proseguito il cambiamento strutturale all'interno del settore media. Seppur in misura meno accentuata, questo processo di trasformazione interessa anche l'UFCOM: nell'anno in rassegna, dalla Divisione Radio e televisione è stata creata la Divisione Media e posta.

Già da diverso tempo e con sempre maggiore frequenza, la Divisione si occupa di questioni legate alla politica dei media che vanno ben oltre l'ambito della radiodiffusione, come per esempio l'adeguamento della concessione concernente l'ulteriore offerta editoriale della SSR (presenza online), l'elaborazione del rapporto "Mantenere la pluralità della stampa in adempimento del postulato Fehr o l'attuale lavoro di preparazione della risposta alla mozione "Garantire le funzioni dei media in termini di politica statale e democratica".

Con l'entrata in vigore della nuova legislazione sulle poste, l'UFCOM ha assunto ulteriori compiti inerenti a questo ambito di attività, in particolare la valutazione delle domande per la sovvenzione indiretta alla stampa.

Questi e altri esempi mostrano come le attività dell'UFCOM, finora principalmente orientate alla radiodiffusione, riguardino in misura crescente le questioni di ordine generale legate alla politica dei media.

Alcuni capisaldi rimangono invariati: anche quest'anno ci siamo occupati delle prestazioni fornite dalla principale emittente di programmi radiotelevisivi, la SSR. In un rapporto del 7 dicembre 2012, il Consiglio federale ha riconosciuto l'impegno profuso dalla SSR nello scambio linguistico e culturale, sollecitando tuttavia quest'ultima a prestare maggiore attenzione alle altre regioni linguistiche nelle trasmissioni informative e nutrendo aspettative elevate in relazione al nuovo piano che l'emittente di programma, ente di diritto pubblico, ha attualmente in corso di elaborazione.

Come mostrano tutti gli interventi parlamentari cui abbiamo risposto nel corso dell'anno, anche l'interesse della politica verso i media si è mantenuto costante.

Nancy Wayland Bigler
Vicedirettrice e capodivisione

❖ **Rapporto "Consolidamento della comprensione reciproca e della coesione nazionale da parte della SRG SSR"**

<http://www.news.admin.ch/NSBSubscriber/message/attachments/28979.pdf>

2.1 Media

2.1.1 Emittenti radiofoniche e televisive private

Nel 2012, il Consiglio federale e il DATEC hanno emesso diverse misure volte a migliorare le condizioni quadro che disciplinano l'attività svolta dalle emittenti radiofoniche e televisive private. Nella primavera del 2012, il DATEC ha pertanto adeguato le quote di partecipazione al canone di ricezione stabilite nel 2007. Il DATEC ha stanziato ulteriori fondi per un totale di 4 milioni di franchi in favore delle 13 emittenti televisive e delle 21 radio locali aventi diritto, derivanti dai maggiori ricavi realizzati con il canone di ricezione. Il Consiglio federale ha inoltre diminuito la quota di autofinanziamento delle emittenti televisive con partecipazione al canone dal 50 al 30 per cento dei loro costi di esercizio e ha abrogato la limitazione per la diffusione digitale di questi programmi nelle loro zone di copertura locali.

➤ **Diminuzione di quota di autofinanziamento delle emittenti televisive cfr. anche 2.2.1 "Attività legislativa", p.10, § 2**

Nel corso dell'anno, il DATEC ha autorizzato diversi trapassi economici; Radio 24 è passata da Tamedia AG a Radio Medien AG (AZ Medien), mentre Radio Sunshine a Radio Central AG. Infine, Timedia Holding SA è diventata azionista di maggioranza di TeleTicino e Radio 3i.

2.1.2 SSR

Le trattative in corso tra la SSR e gli editori, volte a vagliare le eventuali possibilità di collaborazione in Internet, hanno condotto alla convergenza di pareri su molteplici punti, fatta eccezione per la questione cruciale relativa alla pubblicità in Internet. Si sono riscontrate opinioni discordanti specialmente in merito alla lunghezza dei testi e alla pubblicità sui siti Internet della SSR. Le trattative si sono interrotte alla fine di giugno. A settembre, il Consiglio federale ha innanzitutto deciso che la SSR non può più fare pubblicità su Internet, pur accordandole un maggiore margine di manovra nelle proprie offerte editoriali online. In quest'occasione, il Consiglio federale si è espresso in favore di una commissione dei media extraparlamentare, allo scopo di analizzare più dettagliatamente le competenze degli addetti al settore dei media nella formazione dell'opinione politica. Il 21 novembre è stata ufficialmente istituita la Commissione ed è stato nominato come presidente il professore Otfried Jarren.

Il 16 maggio, il Governo ha rinnovato di quattro anni l'accordo sulle prestazioni stipulato con la SSR concernente l'offerta informativa destinata all'estero, in scadenza a fine 2012. A partire dal 2013, la Confederazione sborserà fino a 20 miliardi di franchi per la piattaforma Internet "swissinfo.ch" nonché per la collaborazione della SSR con TV5 e 3Sat. Il Consiglio federale ha inoltre permesso alla SSR di colmare una lacuna nella copertura digitale e di diffondere anche i suoi giornali regionali nella Svizzera tedesca mediante la tecnologia digitale DAB+.

- **Contributi per l'offerta destinata all'estero della SSR (Swissinfo, TV5, 3Sat) cfr. anche 8.1.1.2 "Spese", p. 36, § 2**

2.2 Diritto

2.2.1 Attività legislativa

A maggio 2012 è stato posto in consultazione il progetto di revisione della legge sulla radiotelevisione, che prevedeva specialmente l'abolizione dell'odierno sistema di riscossione del canone di ricezione per i programmi radiotelevisivi attraverso un canone generale imposto alle economie domestiche e alle imprese. In merito al progetto di revisione sono pervenuti 222 pareri, di cui 97 provenienti da cittadini. Il Parlamento se ne occuperà presumibilmente nella seconda metà del 2013.

Il 1° agosto 2012 è entrata in vigore la nuova ordinanza sulla radiotelevisione, sottoposta a revisione parziale, in virtù della quale il Consiglio federale ha ridotto la quota di autofinanziamento delle emittenti televisive con partecipazione al canone dal 50 al 30 per cento dei loro costi di esercizio. Il limite massimo ammonta all'importo massimo fissato nella relativa concessione dell'emittente televisiva. Prima di questa modifica, la metà dei costi di esercizio a carico delle emittenti regionali concessionarie dovevano essere finanziati attraverso la pubblicità e gli sponsor. Al contempo, il Consiglio federale ha pianificato l'abbandono della diffusione analogica di programmi televisivi via cavo, aprendo così la strada all'ampliamento dell'offerta digitale.

- **Diminuzione di quota di autofinanziamento delle emittenti televisive cfr. anche 2.1.1 "Emittenti radiofoniche e televisive private", p. 9, § 2**

A dicembre le cerchie interessate si sono potute pronunciare in merito a un'ulteriore modifica dell'ordinanza sulla radiotelevisione. Il 1° marzo 2013 dovrebbe essere abrogata la limitazione applicata alla diffusione di programmi televisivi regionali. In virtù di questa modifica, i programmi potranno essere diffusi in tecnica digitale su linea anche al di fuori delle zone di copertura loro assegnate. Tuttavia, i contenuti dei programmi dovranno però continuare a essere orientati alla zona di copertura stabilita nella concessione.

❖ **Revisione parziale della LRTV – Nuovo canone radiotelevisivo**

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/gesetzgebung/00909/04016/index.html?lang=it>

- ❖ **Revisione parziale dell'ORTV del 1° agosto 2012**
http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/00509/01188/03536/index.html?lang=it
- ❖ **Revisione parziale dell'ORTV – Abrogazione della limitazione di diffusione**
<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/gesetzgebung/00909/04118/index.html?lang=it>

2.2.2 Vigilanza

Il numero delle procedure di vigilanza nel settore della pubblicità e della sponsorizzazione continua a essere in calo, come pure quello delle relative richieste (313 contro le 383 dell'anno precedente). Si è però reso necessario intervenire in qualche occasione, specialmente a causa della mancata o insufficiente attuazione delle norme in materia di sponsorizzazione. Abbiamo inoltre dovuto, per esempio, presentare reclamo contro una trasmissione sulla salute, nella quale veniva menzionato il nome di un medicinale soggetto al divieto di pubblicità secondo la legge sugli agenti terapeutici. Altre due emittenti televisive, invece, avevano trasmesso pubblicità che induceva a un comportamento pregiudizievole per la salute.

Nel quadro delle procedure di vigilanza, ci siamo inoltre interrogati su come le emittenti titolari di una concessione adempiano i relativi mandati di prestazione. In un caso, siamo giunti alla conclusione che le risorse di personale erano appena sufficienti per portare a termine il mandato. In un altro caso, invece, si sono riscontrate lacune a livello del radicamento locale e regionale del programma nonché dell'integrazione delle minoranze linguistiche e culturali.

Un caso verteva infine sull'offerta online della SSR, disciplinata dalla concessione come componente essenziale della cosiddetta ulteriore offerta editoriale e soggetta pertanto alla vigilanza in materia di radiodiffusione, diversamente da quanto avviene per le altre emittenti. In merito all'offerta di una guida elettronica dei programmi (EPG) nell'offerta online, non abbiamo rilevato alcuna infrazione degli obblighi sanciti dalla concessione.

- ❖ **Alcune decisioni dell'UFCOM**
<http://www.bakom.admin.ch/dienstleistungen/entscheidatenbank/index.html?lang=it>

2.3 Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione radiotelevisiva

Nel 2012, la riscossione dei canoni di ricezione radiotelevisiva da parte della Billag si è svolta secondo quanto previsto dalle norme.

Nel quadro della nostra attività di vigilanza abbiamo posto l'accento sul controllo dell'infrastruttura e della sicurezza informatiche della Billag, che ha dovuto colmare le lacune riscontrate.

Nel 2012, l'UFCOM ha risposto a circa 500 domande scritte da cittadini in merito ai canoni di ricezione radiotelevisiva, contro le 400 dell'anno precedente. Il motivo di questo aumento risiede nella revisione parziale della legge sulla radiotelevisione, specialmente nel nuovo sistema di riscossione, che ha suscitato nella popolazione diversi interrogativi.

2.3.1 Decisioni della Billag

Nel 2012 sono stati presentati circa 45 ricorsi al mese contro le decisioni pronunciate dalla Billag, un numero leggermente in calo rispetto all'anno precedente (60 ricorsi al mese). A fine 2012 risultavano pendenti 212 ricorsi, il 17 per cento dei quali sono stati esaminati nell'ambito di una procedura di esecuzione. Il restante 83 per cento verteva prevalentemente su questioni giuridiche relative ad annunci, disdette o richieste di esonero dall'obbligo di pagare il canone. Nel 2012 ci siamo pronunciati in merito a 580 ricorsi, l'8 per cento dei quali è stato accolto.

La decisione su 17 ricorsi è stata rinviata al Tribunale amministrativo federale, che ha annullato in un caso la decisione emessa dall'UFCOM. Un caso resta ancora pendente. Nei 15 procedimenti restanti l'istanza di grado superiore ha confermato le decisioni dell'UFCOM. Cinque decisioni del Tribunale amministrativo sono state rinviate al Tribunale federale, ma nessuna è stata accolta.

2.3.2 Decisioni dell'UFCOM

Nel 2012 si sono potuti concludere complessivamente 2897 procedimenti amministrativi contro infrazioni all'obbligo di annuncio, facendo registrare un aumento di 674 in rapporto all'anno precedente. Da parte della Billag abbiamo ricevuto 569 denunce, 276 in più rispetto al 2011. Come avvenuto in precedenza, la maggior parte dei procedimenti (2498) si sono conclusi secondo il rito abbreviato e quindi in modo più semplice e rapido per le parti coinvolte. 167 decreti penali sono stati emessi secondo una procedura ordinaria, un numero leggermente superiore rispetto all'anno precedente (2011: 123). In un caso è stato richiesto il rinvio al Tribunale; il procedimento in questione risultava ancora pendente il 31 dicembre 2012. Abbiamo dovuto effettuare complessivamente tre perquisizioni a domicilio, proprio come l'anno precedente.

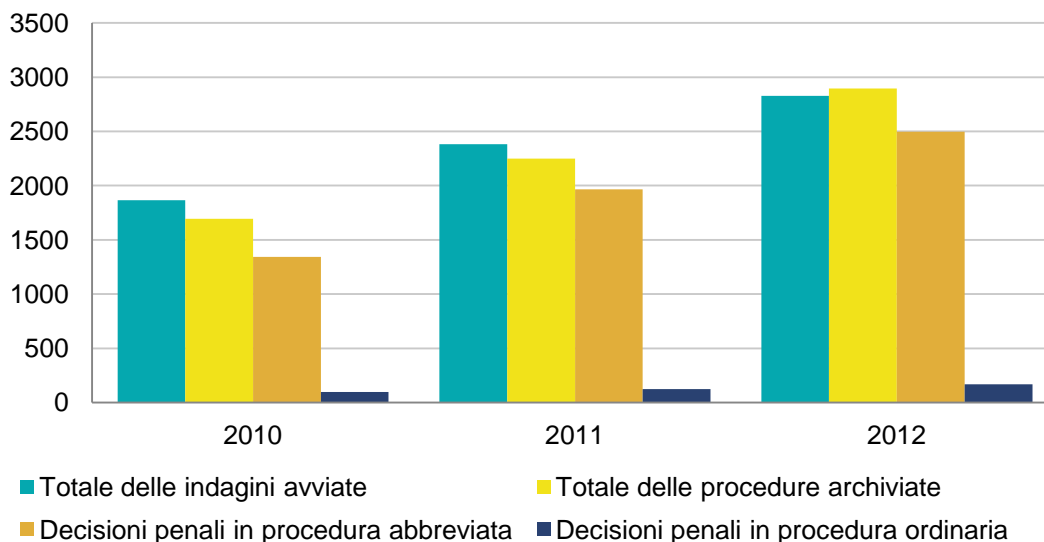


Figura 1 Procedure penali amministrative LRTV

2.4 Digitalizzazione

Nell'anno in rassegna si è proceduto con l'ampliamento della radio digitale in Svizzera. Nell'aprile 2012 l'UFCOM ha rilasciato una concessione di radiocomunicazione per l'esercizio di una terza rete di trasmettitori digitali nella Svizzera tedesca in favore di SwissMediaCast AG (SMC), società nata da un accordo tra SSR, le emittenti radiofoniche private, le case editrici, i giornalisti indipendenti e le imprese operanti nel settore tecnologico. Mentre le due reti esistenti della SSR e della SMC erano orientate a livello di regione linguistica, questa terza, che potrà essere suddivisa tra le varie regioni, permetterà alla SSR di diffondere i suoi giornali regionali in tecnica digitale. Allo stesso modo, alle emittenti private che si rivolgono unicamente a un pubblico regionale sarà ora possibile offrire la radio digitale. Anche nella Svizzera romanda siamo a un passo dall'avvento della diffusione digitale di programmi radiofonici. Poco prima della fine dell'anno, tutti i principali attori (SSR, emittenti private, Swisscom Broadcast AG) hanno raggiunto un accordo e hanno presentato una domanda congiunta per il rilascio di una concessione di radiocomunicazione digitale a nome di un'azienda fondata appositamente a tale scopo. All'inizio del 2013, l'UFCOM dovrebbe attribuire la relativa concessione.

Nel complesso, la radio digitale attraversa un processo di sviluppo positivo. Nell'autunno 2012, la società di marketing MCDT AG sostenuta dal settore radiofonico ha annunciato la vendita del primo milione di apparecchi di ricezione digitale in Svizzera. Stando alle previsioni del MCDT AG, circa un quarto delle economie domestiche svizzere dovrebbe nel frattempo disporre di un apparecchio di ricezione digitale.

2.5 Sorveglianza finanziaria e statistica

La SSR è stata sottoposta a sorveglianza finanziaria da parte della Confederazione. Nel quadro della relativa procedura, l'UFCOM ha esaminato, su mandato del DATEC, il rendiconto annuale, il

preventivo di bilancio e la pianificazione finanziaria della società. In merito al canone di ricezione, l'ufficio ha controllato, da un lato, i costi iniziali comportati dal passaggio alla fattura annuale e, dall'altro, la contabilità dei conteggi. La sorveglianza ha riguardato inoltre i lavori concernenti il rinnovo dell'accordo di prestazioni per le attività giornalistiche svolte dalla SSR destinate all'estero, specialmente la determinazione dell'importo massimo necessario per il periodo 2013-2016.

Quanto alle emittenti private, l'UFCOM ha effettuato in loco quattro revisioni contabili e ha presentato e commentato le lacune rilevate in occasione di una giornata informativa organizzata dall'UFCOM tenutasi il 15 novembre 2012.

2.6 Posta

Con l'entrata in vigore, il 1° ottobre 2012, della nuova legge sulle poste sottoposta a revisione totale, l'UFCOM ha assunto nuovi compiti nel settore postale. Dal 1° settembre 2012, la Sezione Posta è responsabile dell'elaborazione delle questioni di politica postale per conto del DATEC. Prepara i dossier all'attenzione del Parlamento ed elabora la legislazione in materia postale, sovrintende al servizio universale nel traffico dei pagamenti, esamina le domande relative alla sovvenzione indiretta alla stampa ed è responsabile di coordinare la rappresentanza degli interessi svizzeri in seno a organizzazioni internazionali. Tra gli altri compiti rientra inoltre quello di valutare il mercato postale svizzero nei tre anni successivi all'entrata in vigore della nuova legge sulle poste, nonché di avanzare delle proposte al Consiglio federale sulla futura modalità di procedere.

❖ **Link alla Sezione Posta**

<http://www.bakom.admin.ch/org/organisation/00537/04064/index.html?lang=it>

Il 1° gennaio 2013, la competenza per la valutazione delle domande sul sovvenzionamento della stampa sarà trasferita dalla Posta Svizzera all'UFCOM, ragion per cui abbiamo condotto un sondaggio generale nel 4° trimestre del 2012. Sono pervenute 1574 domande, di cui ne abbiamo accolte 143 per i quotidiani e i settimanali della stampa regionale e locale e 1082 per i giornali delle organizzazioni a scopo non lucrativo (stampa associativa e delle fondazioni). Sebbene i requisiti legali stabiliti dall'ordinanza sulle poste abbiano subito un leggero cambiamento, il numero di testate aventi diritto è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente. Fondandosi sulle nostre decisioni, la Posta ha calcolato le riduzioni per la stampa locale e regionale nonché per la stampa associativa e delle fondazioni. La Confederazione destina a queste prestazioni un importo annuo di 50 milioni di franchi. Il 23 gennaio 2013, il Consiglio federale approverà le riduzioni di prezzo.

❖ **Link alla sovvenzione per la stampa**

<http://www.bakom.admin.ch/themen/04073/04075/index.html?lang=it>

3 Telecomunicazioni

L'anno 2012 è stato contrassegnato dalla messa all'asta delle frequenze di telefonia mobile; su incarico della ComCom, l'UFCOM ha riattribuito tutte le frequenze fino al 2028. Orange, Sunrise e Swisscom, che hanno versato un totale di circa un miliardo di franchi, potranno ora lanciare la quarta generazione di telefonia mobile (LTE), che consente una trasmissione dei dati molto più veloce. Dal 1° marzo 2012, anche il servizio universale offre larghezze di banda più elevate: grazie alla revisione dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione, i collegamenti di Swisscom devono consentire in tutta la Svizzera una velocità di download pari ad almeno 1 Mbit/s.

Il Consiglio ha posto un'altra importante pietra miliare con il rapporto complementare concernente la valutazione del mercato delle telecomunicazioni, in cui esprime l'intenzione di porre in consultazione una revisione della legge sulle telecomunicazioni nel corso della presente legislatura. Nel quadro del processo di liberalizzazione dei nomi di dominio Internet, la Confederazione si è candidata presso l'ente americano competente per ottenere l'estensione ".swiss" e poterla utilizzare in futuro.

Nell'estate 2012, una guida destinata agli enti responsabili delle decisioni politiche a livello cantonale e comunale è stata pubblicata sotto la direzione dell'UFCOM per opera di un gruppo di lavoro che gode di ampio consenso. Questo documento vuole aiutare il processo decisionale in materia di investimenti nella nuova infrastruttura delle telecomunicazioni. In tale ottica, è stato inoltre realizzato un atlante online che mostra la copertura degli accessi a banda larga in tutta la Svizzera.

In ultimo, il Tribunale amministrativo federale ha confermato la decisione della ComCom secondo cui l'accesso alle linee affittate di Swisscom da parte degli operatori concorrenti non è limitato a determinate tecnologie.

Philipp Metzger
Direttore supplente e Capodivisione

3.1 Mercato dei servizi di telecomunicazione

Nel 2012 il mercato della telefonia fissa tradizionale era ancora in recessione, come testimonia la riduzione del numero dei collegamenti di rete fissa. Anche i prezzi per le telefonate sulla rete fissa sono rimasti stabili.

Il numero degli abbonamenti alla telefonia mobile ha continuato a crescere, registrando la vendita di quasi 10.5 milioni di abbonamenti e carte prepagate alla fine del 2012. L'offerta comprende i servizi di telefonia mobile a banda larga. Nel 2012 i prezzi delle telefonate sulle reti mobili svizzere sono ulteriormente diminuiti.

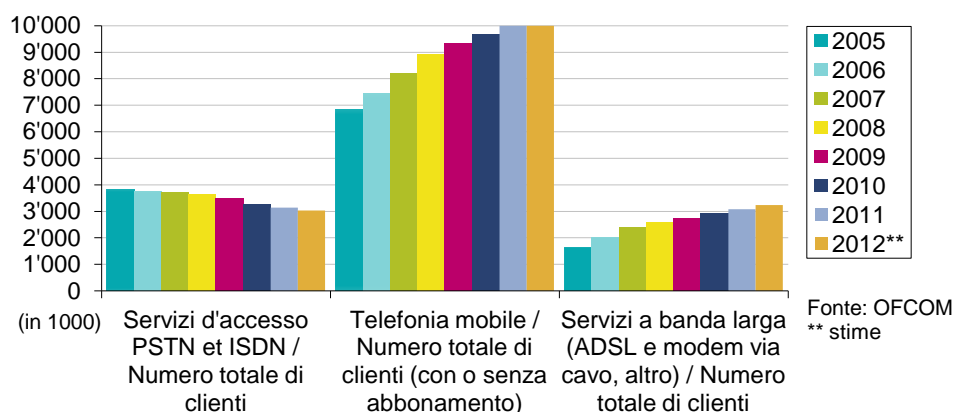
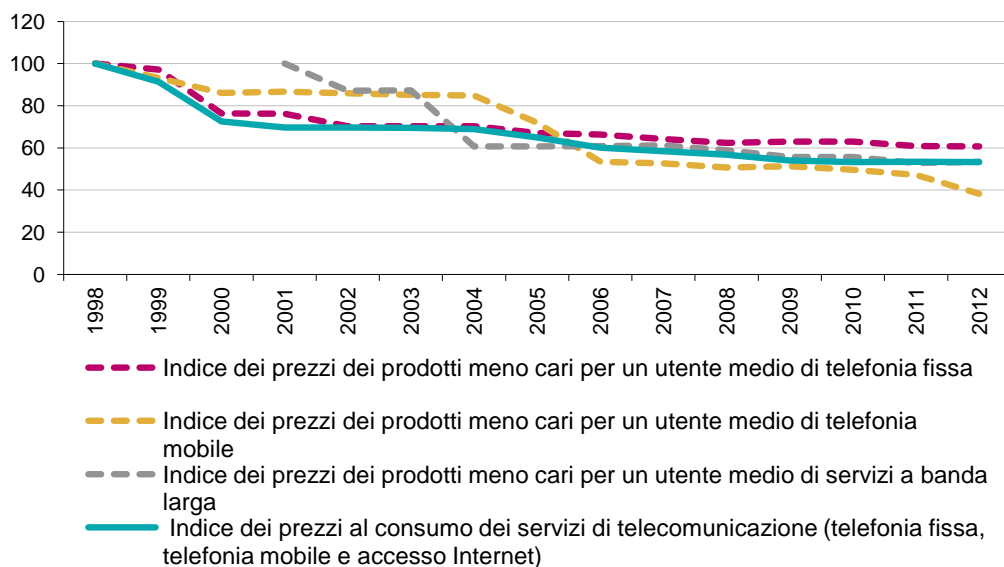


Figura 2 Numero di clienti (31.12.2012)

I collegamenti a banda larga hanno registrato una tendenza altrettanto positiva: secondo le stime, a fine 2012 in Svizzera ve ne erano più di 3.2 milioni e il loro prezzo ha subito un leggero aumento.

A fine 2012 l'indice generale dei prezzi per i servizi di telecomunicazione calcolato dall'Ufficio federale di statistica (UST) si situava attorno ai 53.2 punti percentuali (anno di riferimento = 1998). Ciò significa che a partire dalla liberalizzazione del mercato nel 1998 i prezzi dei servizi di telecomunicazione sono diminuiti di quasi 47 punti percentuali.



Fonti: UFCOM / UST

Figura 3 Indice dei prezzi dei servizi di telecomunicazione e indice dei prezzi al consumo dei servizi di telecomunicazione (telefonia fissa, telefonia mobile e accesso Internet)

3.2 Accesso al mercato e servizio universale

3.2.1 Accesso al mercato

Il numero dei fornitori di servizi di telecomunicazione notificati nell'anno in rassegna ha subito nuovamente un leggero aumento. Nel complesso sono 46 i nuovi operatori registrati, 35 quelli che si sono ritirati dal mercato nello stesso arco di tempo.

A seguito di un processo durato quasi due anni, il Tribunale amministrativo federale ha deciso in merito a due ricorsi concernenti l'accesso alle linee affittate, rigettandoli in gran parte. Il Tribunale ha confermato l'interpretazione formulata dalla ComCom sulla nozione di linea affittata, che la legge definisce come tecnologicamente neutrale e pertanto aperta a nuovi standard e tecnologie di trasmissione. Di conseguenza, i servizi Ethernet, vale a dire quelli basati sulla tecnologia IP, che consentono collegamenti punto a punto su tutte le larghezze di banda, sono in grado di soddisfare i requisiti previsti dalla nozione di linea affittata e possono sottostare pertanto alle norme in materia di accesso stabilite dalla legge sulle telecomunicazioni. In seguito alla sentenza del Tribunale sono stati riaperti i tre processi pendenti concernenti l'accesso alle linee affittate: abbiamo continuato l'istruzione dei prezzi 2010 e 2011 per i servizi fruiti effettivamente dai ricorrenti in questi due anni, così come dell'offerta completa 2012 per le linee affittate. A maggio, attraverso una decisione parziale, la ComCom ha fissato nuovamente i prezzi delle linee affittate per il periodo 2007-2009, tenendo conto delle precisazioni sul calcolo del prezzo apportate in procedimenti paralleli, quando le due procedure di ricorso erano ancora pendenti; queste precisazioni erano state richieste dal Tribunale amministrativo federale.

Il Tribunale amministrativo federale ha emesso un'altra decisione sul ricorso nel quadro di una procedura concernente l'accesso alle canalizzazioni di cavi, le condizioni di fatturazione per l'uso della rete locale, nonché l'accesso al commutatore principale (collocazione). Anche in questo caso, il Tribunale ha confermato ampiamente la decisione pronunciata dall'istanza di grado inferiore. La controversia verteva in particolare sulla detrazione dei costi di marketing nel calcolo dei prezzi per

la fatturazione della rete locale, un punto sul quale il Tribunale si è pronunciato contro la ComCom. Sulla base delle decisioni su ricorso emesse in processi paralleli, sono stati respinti due ricorsi analoghi cosicché, alla fine dell'anno, restavano pendenti presso il TAF soltanto quattro ricorsi contro le decisioni in materia di accesso pronunciate dalla ComCom.

Nell'anno in rassegna sono state presentate quattro nuove richieste di accesso, tre delle quali sono state evase in prima istanza per ragioni giuridiche di forma. Due richieste dal medesimo contenuto riguardavano la determinazione delle tariffe di terminazione mobile. Le parti hanno raggiunto un accordo di conciliazione in corso di procedimento, determinandone così la conclusione. In un'altra procedura concernente la garanzia di transito, la ComCom non è entrata nel merito della richiesta in materia di accesso. Alla fine dell'anno, la decisione non era ancora passata in giudicato. La quarta procedura verteva ancora sui prezzi applicati alle diverse forme di accesso ed è pertanto rimasta pendente nell'anno in rassegna.

3.2.2 Fornitori di servizi di telecomunicazione sottoposti all'obbligo di notifica

Il numero dei fornitori di servizi di telecomunicazione notificati è leggermente aumentato, ma unicamente presso gli operatori piccoli e di nicchia. I cambiamenti registrati sono comparabili a quelli dell'anno precedente.

N.	Categoria di servizio	2010	2011	2012
1.a	Servizio telefonico via rete fissa	167	181	180
1.b	Servizio telefonico nomade via Internet	146	125	129
1.c	Servizio telefonico via rete terrestre di telefonia mobile	51	60	63
1.d	Servizi telefonico via reti mobili satellitari	9	11	11
1.e	Servizi telefonico mediante un numero d'accesso (two-step dialing)	35	39	46
2	Diffusione di programmi radiotelevisivi	145	149	151
3	Accesso a Internet	243	257	266
4.a	Capacità di trasmissione a bitrate costante	139	149	147
4.b	Capacità di trasmissione a bitrate variabile	211	216	216
5.a	Servizi SMS/MMS	86	96	98
5.b	Hosting di numeri attribuiti individualmente o di numeri brevi	35	41	45
5.c	Altri servizi	118	118	138

Tabella 2 : Fornitori di servizi di telecomunicazione sottoposti all'obbligo di notifica

3.2.3 Servizio universale

Il 1° marzo 2012 è stata introdotta una velocità minima di trasmissione pari a 1000/100kbit/s. In vista di questo aumento, Swisscom ha dotato della tecnologia VDSL tutti i collegamenti domestici che non potevano supportare la nuova larghezza di banda minima. In pratica, quasi tutti gli abbonati al pacchetto DSL mini (vale a dire l'offerta del servizio universale di Swisscom) usufruiscono oggi della larghezza di banda minima richiesta. I clienti cui Swisscom non riesce a offrire questo tipo di servizio saranno prontamente informati e riceveranno, se lo desiderano, un'offerta di collegamento alternativa rispondente ai criteri del servizio universale. Alcuni di loro preferiscono una larghezza di banda via DSL meno elevata piuttosto che un collegamento via satellite; fatta eccezione per la larghezza di banda, questa opzione non impone limiti al volume di dati trasmessi. Questo cambiamento non ha condotto a un afflusso significativo di richieste presso l'UFCOM; il numero dei ricorsi vertenti sul servizio universale è diminuito sensibilmente.

Il numero dei clienti serviti da una soluzione satellitare continua a registrare un calo: 1713 (2010), 1653 (2011) 1582 (2012).

È stato ulteriormente ridotto il numero delle cabine telefoniche (Publifon). Come previsto, sono state smantellate 544 cabine telefoniche nel 2012 (2011: 379).

Statistica sui telefoni pubblici	2009	2010	2011	2012
Telefoni pubblici del servizio universale presenti sul territorio dei Comuni	4813	4437	4058	3514
Comuni senza telefoni pubblici del servizio universale	237	332	517	797

Tabella 3 : Statistica sui telefoni pubblici

Il rapporto annuale sulla qualità delle prestazioni del servizio universale conferma che Swisscom ha ampiamente raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.

3.2.4 Concessioni per la telefonia mobile

Nel quadro di un'asta conclusasi con successo, su incarico della ComCom, l'UFCOM ha attribuito le frequenze per la telefonia mobile che sono già disponibili o che si libereranno a partire dal 2014 o dal 2017, comprese quelle appartenenti al cosiddetto "dividendo digitale" (in passato impiegate per la radiodiffusione). Aggiudicandosi questi pacchetti di frequenze, i tre attuali operatori di telefonia mobile Orange, Sunrise e Swisscom potranno integrare le proprie reti con le più moderne tecnologie di telefonia mobile come per esempio LTE, nonché offrire agli utenti della telefonia mobile in Svizzera servizi di qualità elevata. I proventi dell'asta, che ammontavano complessivamente a 996 268 000 franchi, sono confluiti nelle casse della Confederazione.

L'asta ha avuto luogo a febbraio 2012 ed è durata 13 giorni. Una simile assegnazione di tutte le frequenze di telefonia mobile, unica nel suo genere a livello globale, è avvenuta per via elettronica attraverso un sistema che consente una procedura di offerta su Internet altamente sicura.

- *Asta delle frequenze mobile cfr. anche 6.4.2 "Telefonia mobile", p. 30, § 1, 8.1.1 "Conto economico" p. 35 § 3 e 8.1.1.1 "ricavi", p. 36*

3.3 Protezione dei consumatori e vigilanza

Il numero dei reclami presentati dai consumatori in materia di telecomunicazioni ha subito un leggero calo nel 2012 (1457 contro i 1524 registrati nel 2011). La maggior parte dei reclami è avvenuta tramite posta elettronica o telefono. Come gli anni precedenti, i reclami concernevano in gran parte la preselezione indesiderata (slamming), ma anche in larga misura le telefonate pubblicitarie indesiderate (nonostante la presenza dell'asterisco nell'elenco telefonico), la pubblicità di massa non autorizzata (spamming) e gli errori nella fatturazione presentata dal fornitore. Un dato positivo: il numero dei reclami relativi alla preselezione indesiderata ha fatto registrare una tendenza al ribasso a partire dal 2° semestre dell'anno.

Nell'ambito della vigilanza sugli elementi di indirizzo, specialmente i numeri dei servizi a valore aggiunto (numeri 090x), le misure di vigilanza contro i titolari degli elementi di indirizzo sono diminuite nel 2012. L'UFCOM ha emesso delle misure in quasi 290 casi (contro i 360 nel 2011); sono stati istruiti quasi 270 dossier in materia di vigilanza, che sono stati successivamente liquidati in una fase preliminare di chiarimento, e sono state aperte circa 120 procedure di revoca. Le principali violazioni riscontrate concernevano il mancato pagamento degli emolumenti annuali e il mancato rispetto delle disposizioni relative all'indicazione dei prezzi.

3.4 Nome di dominio Internet .swiss

A maggio 2012, l'UFCOM ha presentato presso l'ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers), l'ente incaricato della gestione dei nomi di dominio a livello mondiale, una candidatura per l'ottenimento dell'estensione Internet .swiss a nome del DATEC. Con questa candidatura la Confederazione mira a tutelare gli interessi del Paese e a impedire che terzi abusino o abbiano il monopolio della denominazione geografica "Svizzera".

La compagnia Swiss International Airlines, che auspicava altresì di poter utilizzare questo nome di dominio Internet per i propri interessi, ha ritirato la sua candidatura presso l'ICANN a dicembre 2012, a seguito di innumerevoli discussioni con i responsabili del DATEC e dell'UFCOM.

Da questo momento fino a marzo 2013, l'ICANN procederà a un esame della candidatura. Parallelamente, l'UFCOM dovrà definire la modalità di registrazione dei nuovi nomi di dominio e le condizioni necessarie al loro ottenimento. In ultimo, dovrà preparare le modifiche che richiede il quadro legale. A condizione che tutte le esigenze dettate dall'ICANN siano soddisfatte, il nuovo nome di dominio dovrebbe essere implementato nel 2014. Soltanto a partire da questo momento sarà possibile richiedere la registrazione di un nome di dominio con l'estensione .swiss.

4 Società dell'informazione in Svizzera

Il 9 marzo 2012, il Consiglio federale ha gettato delle nuove basi approvando una versione aggiornata della sua Strategia per una società dell'informazione in Svizzera. L'obiettivo è quello di sfruttare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per rendere la piazza economica svizzera innovativa e concorrenziale, e per metterle al servizio dell'intera popolazione. Il Consiglio federale ha integrato nella Strategia il settore d'intervento "Infrastruttura" come base per la società dell'informazione. Nuovo è anche il tema "Utilizzo efficiente dell'energia e delle risorse" che mira a un impiego delle TIC sostenibile e il più possibile rispettoso dell'ambiente. Il "Comitato di orientamento strategico società dell'informazione", presieduto dal direttore dell'UFCOM, è stato incaricato di garantire un'attuazione coordinata e mirata della Strategia. La "Direzione operativa società dell'informazione", accorpata UFCOM, assiste il Comitato nei suoi compiti.

Sabine Brenner

Capo supplente della Direzione operativa società dell'informazione

❖ **Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera**

<http://www.bakom.admin.ch/themen/infosociety/00695/index.html?lang=it>

4.1 Priorità in materia di società dell'informazione

Unitamente all'approvazione di una nuova Strategia, il 9 marzo 2012 il Consiglio federale ha affidato all'Amministrazione federale tre nuovi incarichi: sotto l'egida del DATEC è stata elaborata una strategia della Confederazione per la gestione dei nomi di dominio Internet affinché la Svizzera possa godere di un buon posizionamento sul mercato liberalizzato dei nomi di dominio. Sotto la guida del Dipartimento federale dell'interno (DFI) occorre preparare un pacchetto di misure in materia di "e-Accessibility" finalizzato a garantire un accesso senza barriere e non discriminatorio alle informazioni su Internet nonché alle offerte di comunicazione e di transazione del Governo e dell'Amministrazione federale. Il DFI è stato inoltre incaricato di adeguare le basi statistiche concernenti la valutazione della società dell'informazione conformemente alla nuova Strategia. Nel 2012, il Comitato di orientamento strategico società dell'informazione si è interrogato su come organizzare il monitoraggio (la vigilanza) dei progetti svolti dall'Amministrazione federale a livello decentralizzato in modo da garantire un'attuazione mirata della Strategia del Consiglio federale.

- *"Società dell'informazione" cfr. anche 4.2 "Attività della Direzione operativa società dell'informazione", p. 19 e 7.4 "Società dell'informazione", p. 33*

4.2 Attività della Direzione operativa società dell'informazione

Nel 2012, la Direzione operativa società dell'informazione ha proceduto alla costituzione del Comitato di orientamento strategico società dell'informazione e ha elaborato strumenti di monitoraggio volti all'attuazione della Strategia per una società dell'informazione, che è applicata nell'Amministrazione federale a livello decentralizzato. La Direzione operativa ha organizzato a maggio 2012 un convegno sul tema "Competenze TIC di base nel mondo del lavoro" e a novembre dello stesso anno un workshop di esperti intitolato "Sicurezza: Opportunità offerte per la piazza economica svizzera". Ha inoltre partecipato a diversi gruppi di lavoro in seno all'Amministrazione federale su temi quali "Giovani e media" ed "e-Accessibility", o sull'aggiornamento del sistema di indicatori statistici per la società dell'informazione. La Direzione operativa è stata inoltre coinvolta nella candidatura presentata dalla Confederazione presso l'ente incaricato della gestione degli indirizzi Internet a livello mondiale (ICANN) diretta all'ottenimento dell'estensione **.swiss**. A tal riguardo ha redatto una Strategia per la gestione dei nomi di dominio Internet, che sarà approvata dal Consiglio federale nella primavera 2013. Un altro punto cardine della sua attività è stata la redazione di un rapporto concernente il quadro legale per i social media in adempimento del postulato depositato dalla consigliera nazionale Viola Amherd (11.3912); questo rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente a metà 2013. A livello internazionale, la Direzione operativa ha seguito l'evoluzione della società dell'informazione partecipando a conferenze e workshop, e ha rappresentato la posizione della Svizzera in seno a gruppi di lavoro dell'OCSE e dell'UE.

- *"ICANN" cfr. anche 3.4 "Nome di dominio Internet .swiss", p. 18, 7. "Affari internazionali", p. 32 e 7.4 "Società dell'informazione", p. 33 § 3*
- *"Società dell'informazione" cfr. anche 4.1 "Priorità in materia di società dell'informazione", p. 18 e 7.4 "Società dell'informazione", p. 33*

5 Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione

Il 2012 ha visto importanti cambiamenti a livello dei quadri dirigenti della Divisione AF.

A seguito della nomina di Véronique Gigon a Segretaria generale supplente presso la Segreteria generale del DATEC, Gerhard Käser ha assunto la carica ad interim di AF dall'aprile 2012. È andato in pensione alla fine di agosto dopo un'onorata carriera all'UFCOM, di cui ha visto la nascita nel 1992. Il testimone è passato a Philippe Horisberger il 1° luglio. Al suo fianco Olivier Pauchard, che è stato nominato supplente nel mese di agosto. Lucio Cocciantelli è stato promosso alla direzione della Sezione Accesso al mercato e conformità (MK) a settembre.

La Divisione si è occupata durante tutto l'anno dell'attuazione delle decisioni assunte nel quadro del progetto IFN (nuovi strumenti per l'utilizzo, il rilascio e il commercio delle frequenze). In particolare ha elaborato la revisione delle ordinanze volte all'abolizione dell'obbligo di concessione per tutta una serie di apparecchi di radiocomunicazione, tra cui i microfoni senza filo, le radiocomunicazioni a uso generale, i radar a bordo di imbarcazioni, ecc. Queste modifiche d'ordinanza sono state approvate dal Consiglio federale nel mese di ottobre ed entreranno in vigore il 1° gennaio 2013. Questo cambiamento ha richiesto un'ampia campagna d'informazione rivolta ai diversi soggetti coinvolti.

Philippe Horisberger
Vicedirettore e Capodivisione

5.1 Impianti di telecomunicazione

5.1.1 Adeguamenti legislativi

Una nuova disposizione nell'ordinanza sugli impianti di telecomunicazione (OIT) prevede che l'UFCOM, a partire dal 2013, possa pubblicare su Internet una lista degli impianti di telecomunicazione che possono provocare interferenze. Questa lista è destinata ai consumatori e agli operatori di mercato. Inoltre l'OIT introduce una regolamentazione più severa per la commercializzazione, la messa in commercio e l'utilizzo degli apparecchi disturbatori di frequenza.

La Commissione europea ha presentato nel mese di ottobre 2012 la sua proposta di revisione della direttiva R&TTE (Radio & Terminal Telecommunication Equipment), che sarà oggetto di dibattiti presso il Consiglio e il Parlamento europei nel 2013. La sua adozione è prevista in linea di principio nel corso del 2014. Siccome l'ambito degli impianti di telecomunicazione rientra nella sfera di applicazione dell'accordo che sancisce il riconoscimento reciproco delle valutazioni di conformità, la Svizzera ha ripreso questa direttiva nell'ordinanza sugli OIT. Quest'ultima sarà sottoposta a una revisione prevedibilmente nel 2014/15.

5.1.2 Notifiche

Nel 2012, l'UFCOM ha trattato 663 notifiche di impianti di radiocomunicazione, registrando una diminuzione del 17 per cento rispetto all'anno precedente. Questa cifra in ribasso riflette la progressiva armonizzazione delle frequenze a livello europeo, un'evoluzione che ha permesso di aumentare il numero di impianti esenti dall'obbligo di notifica. In aumento sul totale delle notifiche è invece la quota riguardante gli impianti soggetti a restrizioni d'uso in Svizzera, poiché utilizzano frequenze che non sono state loro attribuite (20 % nel 2012 contro il 15 % del 2011).

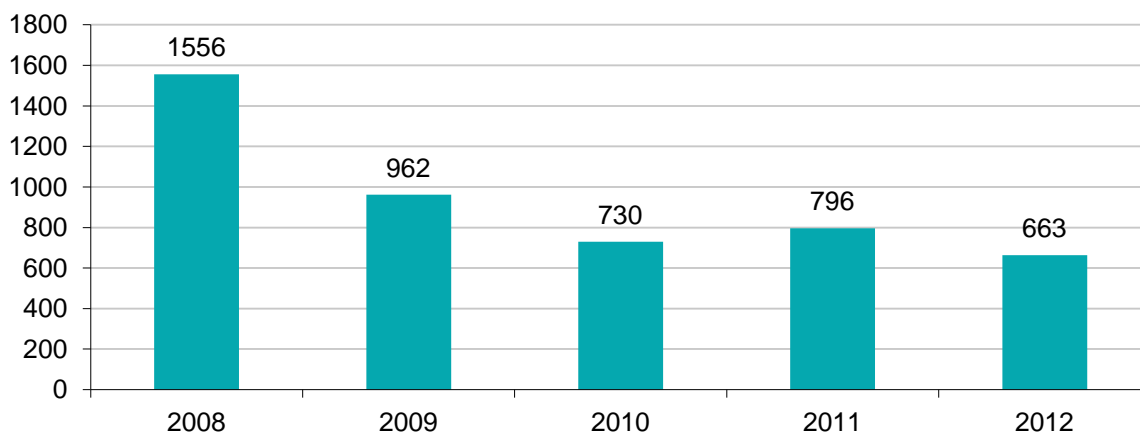


Figura 4 Numero di notifiche di impianti di radiocomunicazione

Nel 2012, l'UFCOM ha assunto nei confronti della Commissione europea l'impegno di redigere una lista di impianti per i quali non è richiesta la notifica. Questo documento, che renderà più chiaro il quadro per gli operatori di mercato, è stato pubblicato per la prima volta alla fine del 2012. Un gruppo di lavoro diretto dall'UFCOM è responsabile di effettuare l'aggiornamento a scadenze regolari.

❖ **Lista di impianti per i quali non è richiesta la notifica**

http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/rte/documents/index_en.htm#h2-5

5.1.3 Osservazione del mercato

Nel 2012, i collaboratori dell'UFCOM hanno visitato 51 nuove imprese attive nel campo dell'immissione in commercio di impianti di telecomunicazione e tre esposizioni specializzate. L'Ufficio ha così potuto informare in modo mirato sulle condizioni di accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e completare la propria banca dati relativa agli importatori, che registra a oggi 1039 imprese.

5.2 Compatibilità elettromagnetica di apparecchi e impianti elettrici

Nell'anno in rassegna, l'UFCOM ha seguito le discussioni in seno al Consiglio e al Parlamento europei in merito alla revisione della direttiva sulla compatibilità elettromagnetica. La nuova versione è ultimata e sarà adottata in via ufficiale con ogni probabilità all'inizio del 2013. A partire da questo momento, l'UFCOM dovrà avviare la revisione della legislazione svizzera in materia.

- **"CEM" cfr. anche 5.4 "Controllo di apparecchi e impianti e misure di prevenzione", p. 23 § 2, 5.4.1 "Misure di prevenzione", p. 24 § 3 e 6.2.1 "CEM", p. 28**

5.3 Concessioni di radiocomunicazione

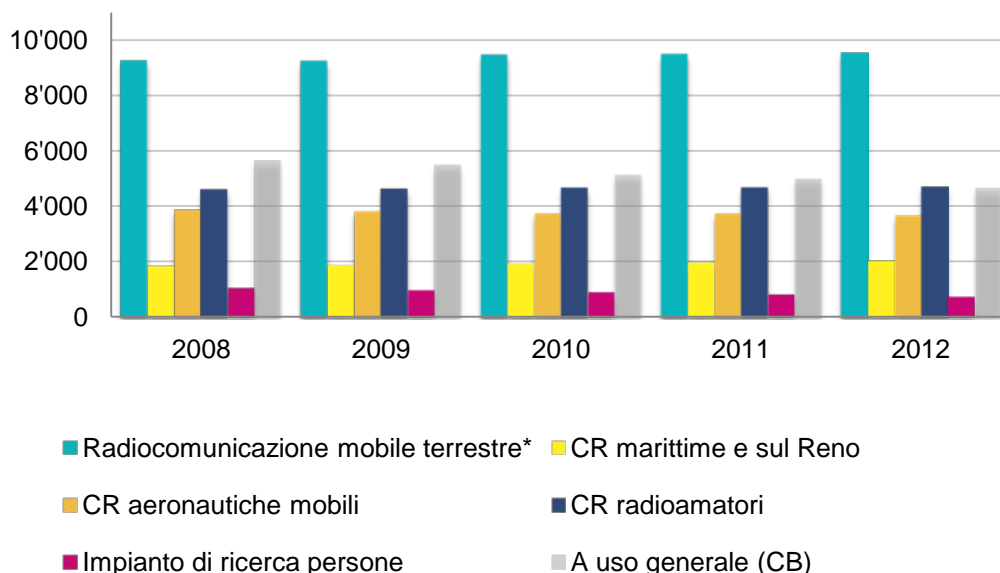
L'utilizzo delle frequenze a fini professionali (taxi, ditte di trasporti, servizi di salvataggio, polizia, vigili del fuoco, amministrazioni pubbliche, ecc.) è rappresentato dal numero di concessioni per la radiocomunicazione mobile terrestre.

Nel 2012 il numero delle concessioni indispensabili per poter utilizzare la rete nazionale di sicurezza da parte dei vigili del fuoco, della polizia, dei servizi sanitari ecc. (POLYCOM) ha continuato ad aumentare a ritmo elevato a seguito dell'estensione delle reti parziali dei Cantoni. Le organizzazioni di salvataggio e pubblica sicurezza passano man mano dalla radiocomunicazione analogica a

quella digitale. Continua inoltre per i vigili del fuoco locali la tendenza a raggrupparsi in corpi regionali, fusioni volte alla creazione di sinergie.

Nel complesso il settore della radiocomunicazione mobile terrestre registra ancora una volta un aumento nel numero delle concessioni e degli impianti soggetti al rilascio di una concessione.

Come negli anni precedenti, anche nel 2012 si osserva una leggera crescita delle concessioni per le radiocomunicazioni amatoriali, d'alto mare e a bordo di imbarcazioni sul Reno. Si conferma invece la tendenza al ribasso già osservata nel settore della radiocomunicazione aeronautica mobile, anche se è meno pronunciata dell'anno scorso. Si registra un consistente calo anche nelle concessioni di radiocomunicazione a uso generale e nel settore degli apparecchi cercapersone.



*finora: CR a scopo professionale

Figura 5 Numero di concessioni di radiocomunicazione

❖ Sportello virtuale

www.ebakom.admin.ch

Raccomandiamo ai nostri clienti di utilizzare lo sportello virtuale, che consente di inviare facilmente le domande di concessione o di iscriversi agli esami di radiocomunicazione in modo efficiente e senza dover tener conto degli orari d'ufficio.

www.ebakom.admin.ch

➤ **UFCOM online cfr. anche 8 "Risorse e organizzazione", p. 35**

5.3.1 Esami di radiocomunicazione

Se confrontato all'anno precedente, il numero di candidati agli esami di radiocomunicazione, da ripartire su quattro categorie di esami, non è diminuito. In totale sono 770 i candidati ad avere superato uno degli esami previsti dalla normativa internazionale.

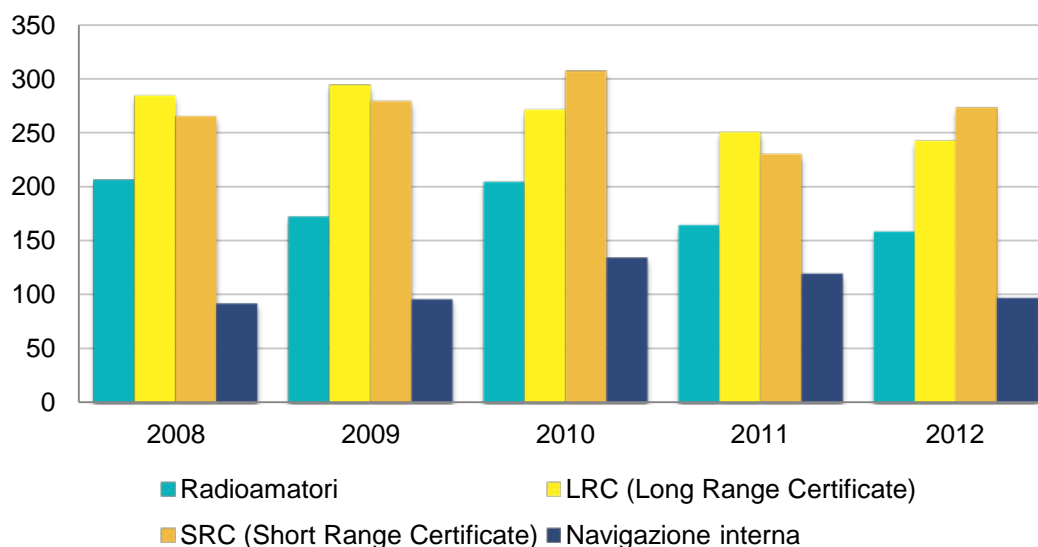


Figura 6 Numero degli esami di radiocomunicazione

5.4 Controllo di apparecchi e impianti e misure di prevenzione

Come sancito dal mandato di prestazioni attribuito all'Ufficio dal Consiglio federale, l'UFCOM è tenuto a effettuare dei controlli e applicare misure preventive nell'ambito degli impianti di telecomunicazione e della compatibilità elettromagnetica degli apparecchi elettrici. Nel 2012 sono stati controllati 150 impianti di telecomunicazione e 28 apparecchi elettrici. Il tasso di non-conformità degli impianti resta elevato (90 %): 160 impianti su 178 non risultavano conformi alle esigenze applicabili (88 % nel 2011). Come in passato, i punti più problematici riguardavano la dichiarazione di conformità (non valida nel 67 % dei casi contro il 70 % del 2011), la documentazione tecnica (64 % contro 59 % nel 2011), il contrassegno (48 % come nel 2011) e le esigenze fondamentali (42 % contro 38 % nel 2011). Tra gli impianti sono 105 (59 % contro 58 % nel 2011) quelli che non sono stati sottoposti a una valutazione della conformità da parte del fabbricante o che sono stati esaminati con una procedura inadeguata.

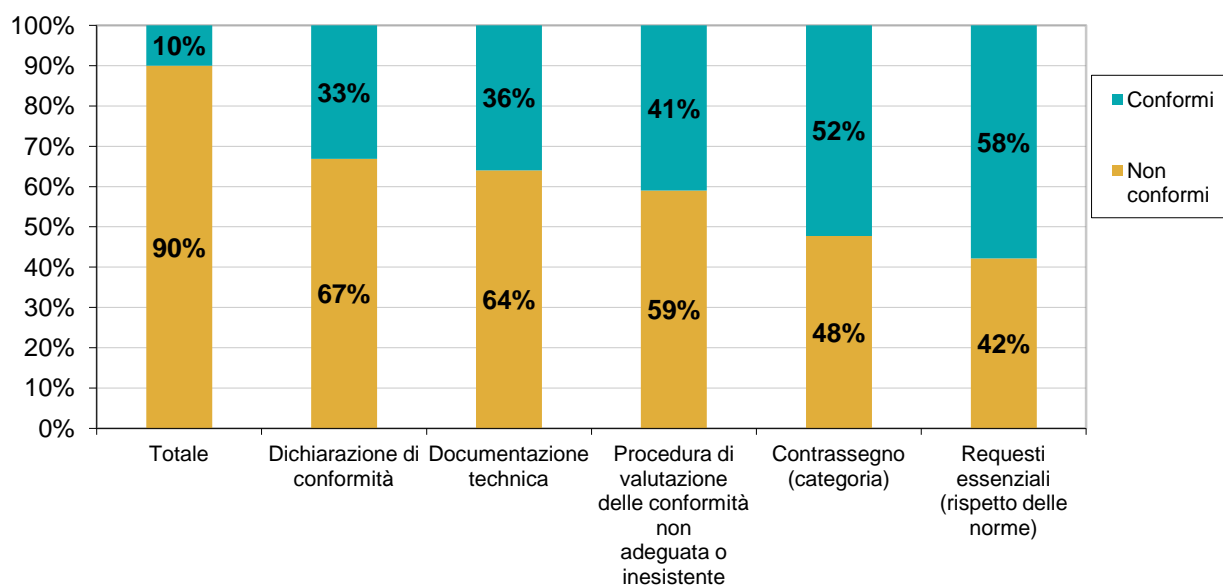


Figura 7 Tassi dei tipi più frequenti di non conformità tra gli impianti controllati

Delle 95 procedure avviate nel 2012, 14 riguardavano la sorveglianza del mercato nel campo della compatibilità elettromagnetica (CEM) e 81 il settore degli impianti di telecomunicazione. Allo stesso

tempo, sono state concluse 13 procedure in materia di CEM e 93 nel campo degli impianti di telecomunicazione. In quest'ultimo caso, alcune procedure riguardavano più impianti. L'UFCOM ha potuto perciò chiudere in totale 106 procedure.

- **"CEM" cfr. anche 5.2 Compatibilità elettromagnetica di apparecchi e impianti elettrici", p. 21, 5.4.1 "Misure di prevenzione", p. 24 § 3 e 6.2.1 "CEM", p. 28**

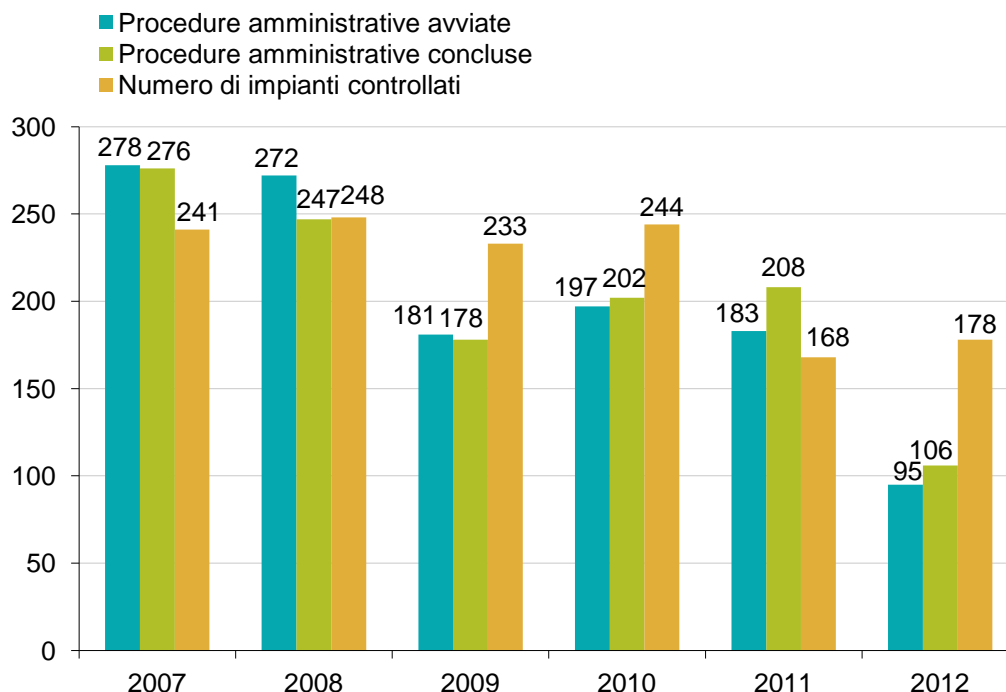


Figura 8 Procedure amministrative in materia d'impianti

5.4.1 Misure di prevenzione

Nel 2012, l'UFCOM ha informato in modo attivo sul cambiamento delle condizioni d'uso delle frequenze per i microfoni senza filo. Gli operatori di mercato hanno così avuto la possibilità di prepararsi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni il 1° gennaio 2013.

- ❖ **Microfoni senza filo**

<http://www.bakom.admin.ch/themen/geraete/00568/01208/index.html?lang=it>

L'UFCOM pubblicherà su Internet delle informazioni concernenti gli impianti di telecomunicazione sottoposti a controllo e che non rispettano le esigenze applicabili, in particolare i requisiti tecnici. In questi casi, l'UFCOM ha emesso una interdizione alla vendita degli impianti, motivata dal fatto che il loro utilizzo può interferire nel traffico delle radiocomunicazioni o nella ricezione dei programmi radiotelevisivi. Con una semplice ricerca su Internet i consumatori potranno verificare l'eventuale non conformità del prodotto che intendono acquistare. Tuttavia, il fatto che un impianto non figuri sulla lista pubblicata non costituisce di per sé una garanzia di conformità.

- ❖ **Apparecchi non conformi**

<http://www.bakom.admin.ch/themen/geraete/04113/index.html?lang=it>

L'Ufficio ha riproposto nel 2012 i seminari d'informazione sul quadro legale in materia di compatibilità elettromagnetica. Coadiuvato da altri attori del settore (fornitori di apparecchi di misurazione, laboratori, consulenti, ecc.) l'UFCOM ha cominciato anche a preparare una giornata d'informazione su questi temi. L'evento è previsto nel gennaio 2013.

- **"CEM" cfr. anche 5.2 "Compatibilità elettromagnetica di apparecchi e impianti elettrici", p. 21, 5.4 "Controllo di apparecchi e impianti e misure di prevenzione", p. 23 § 2 e 6.2.1 "CEM", p. 28**

L'impegno profuso dall'UFCOM nell'opera d'informazione ha riguardato anche i problemi di non conformità tecnica delle lampade LED a risparmio energetico. Infatti, una campagna europea condotta nel 2011 aveva rivelato che il 33 per cento delle lampade sottoposte a controlli non erano conformi sotto il profilo tecnico. In Svizzera 16 delle 21 lampade sottoposte a controllo nel 2012 presentavano lo stesso problema e potevano provocare delle interferenze allo spettro radioelettrico.

❖ **Lampade LED a risparmio energetico: fonte di interferenze?**

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/Newsletter/01315/04042/04057/index.html?lang=it>

5.5 Sorveglianza in materia di utilizzo delle frequenze e misure di prevenzione

5.5.1 Adeguamenti legislativi

Grazie all'evoluzione tecnica e agli sviluppi della regolamentazione a livello internazionale, l'obbligo di concessione può essere abolito per alcune porzioni dello spettro di frequenze. Le modifiche delle relative ordinanze, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2013, prevedono l'abbandono dell'obbligo di concessione per i microfoni senza filo, le radiocomunicazioni a uso generale (CB), i radar a bordo di imbarcazioni o per l'introspezione sottosuperficiale (*Ground/Wall Probing Radar* [GPR/WPR]), gli impianti di ricerca persone e determinati telecomandi. Di recente è stato autorizzato l'utilizzo in mare di un impianto di radiocomunicazione marittima portatile con chiamata selettiva digitale (*digital selective calling*, DSC): questo provvedimento permetterà di aumentare la sicurezza delle diverse categorie di utilizzatori particolari (chi pratica immersioni o il windsurf, in caso ci si allontani molto dalla barca o dalla riva).

5.5.2 Controllo delle concessioni

Il mandato di prestazioni conferito dal Consiglio federale prevede che la sorveglianza sulle concessioni venga garantita ogni anno attraverso un numero sufficiente di misure di controllo e prevenzione mirate. Nel 2012 i controlli in loco hanno riguardato un totale di 197 concessioni (206 nel 2011); tra le quali sono state perlopiù verificate, secondo la scala di priorità, concessioni immutate da almeno cinque anni. La percentuale di irregolarità constatate (70 %) è aumentata leggermente rispetto all'anno scorso (67 %). Le violazioni più gravi, come ad esempio l'impiego di altre frequenze di radiocomunicazione che non sono assegnate nella concessione, sono state sanzionate nel quadro di 68 procedure (nell'anno precedente erano state 70).

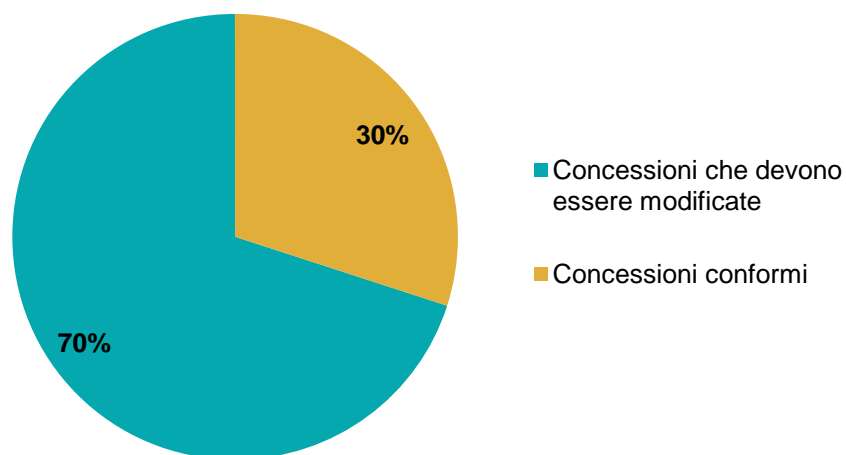


Figura 9 Risultati dei controlli sulle concessioni

5.5.3 Altri controlli sull'utilizzo delle frequenze

Nel 2012 sono stati eseguiti 200 controlli (247 nel 2011) su impianti esercitati senza concessione o non conformi. Le 120 procedure a essi correlate (200 nel 2011) correlate hanno portato al rilascio di 18 nuove concessioni (68 nel 2011).

5.5.4 Misure di prevenzione (ad es. informazione)

Nel quadro delle misure d'informazione, sono 44 i potenziali clienti che hanno beneficiato di informazioni e consigli riguardanti soprattutto i settori dei microfoni senza filo e delle radiocomunicazioni a scopo professionale (PMR).

Trattandosi di modifiche di ordinanze entrante in vigore il 1° gennaio 2013, abbiamo condotto un'ampia campagna informativa sia via Internet che tramite posta all'attenzione degli utilizzatori delle frequenze e dei titolari di concessioni.

6 Gestione delle frequenze

La Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU), che si svolge ogni tre o quattro anni, ha rappresentato il primo appuntamento importante del 2012 per la Divisione Gestione delle frequenze. In vista di questa Conferenza i preparativi a livello nazionale sono durati diversi anni.

Il secondo evento significativo è stato la riattribuzione delle frequenze per la telefonia mobile da parte della ComCom avvenuta durante il primo trimestre dell'anno. La divisione FM ha collaborato alla preparazione dei dossier tecnici e ha contribuito alla buona riuscita dell'asta. La realizzazione concreta del nuovo paesaggio della telefonia mobile, che rispecchia le nuove condizioni quadro, costituirà una delle attività principali di FM anche nel corso del prossimo anno.

Peter Pauli
Vicedirettore e Capodivisione

6.1 Pianificazione delle frequenze

6.1.1 Livello internazionale

Alla Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (WRC-12), tenutasi a Ginevra nel febbraio 2012, l'UFCOM ha rappresentato gli interessi della Svizzera in materia di politica delle frequenze. Tra i risultati più importanti della WRC-12 si annovera l'ampliamento della gamma di frequenze attribuita alla telefonia mobile nella Regione 1, nell'ambito dei +/- 694-790 MHz. Questa assegnazione diventerà effettiva a partire dalla WRC-15. La divisione Gestione delle Frequenze sarà attivamente impegnata nei dibattiti riguardanti quest'assegnazione anche negli anni a venire. Inoltre nella WRC-12 sono state armonizzate delle frequenze a livello internazionale per l'aviazione civile nonché per i servizi scientifici.

❖ Risultati della WRC-12

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/Newsletter/01315/04042/04060/index.html?lang=it>

L'Accordo internazionale sull'utilizzo delle frequenze (regolamento radio) aggiornato in occasione della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni costituisce un contratto giuridico tra le varie amministrazioni partecipanti. Subito dopo la WRC-12 l'UFCOM ha dato avvio ai lavori affinché il Consiglio federale possa ratificare il nuovo regolamento radio, permettendo così l'effettiva entrata in vigore del testo a livello nazionale.

Gli interessi della Svizzera in ambito di politica delle frequenze vengono rappresentati e sostenuti dalla Gestione delle frequenze dell'UFCOM in seno ai principali organi europei e internazionali. In particolare l'UFCOM ha partecipato all'Electronic Communication Committee (ECC) e ai gruppi di lavoro ad esso subordinati.

❖ Gruppi di lavoro dell'ECC sulla politica in materia di frequenze

<http://www.cept.org/ecc/groups-list>

6.1.2 Livello nazionale

Il piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNAF) è aggiornato annualmente. La versione più recente riprende gli adeguamenti che si sono resi necessari a seguito delle decisioni assunte nella Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni del 2012. Il PNAF 2013 è stato approvato nell'ottobre 2012 dal Consiglio federale dopo la consultazione condotta presso gli utenti nazionali dello spettro. Il nuovo piano entra in vigore il 1° gennaio 2013.

❖ PNAF-2013

<http://www.bakom.admin.ch/themen/frequenzen/00652/00653/index.html?lang=it>

Nel 2012 abbiamo inoltre elaborato diverse prescrizioni tecniche delle interfacce (Radio Interface Regulations =RIR). Le RIR definiscono le condizioni d'utilizzazione dello spettro di frequenze da parte degli impianti di radiocomunicazione. Oltre ai parametri tecnici le RIR includono le bande di frequenze come pure l'eventuale obbligo di possedere una concessione per la radiocomunicazione per la Svizzera.

❖ Prescrizioni tecniche delle interfacce

<http://www.bakom.admin.ch/org/grundlagen/00563/00575/01285/index.html?lang=it>

6.2 Compatibilità elettromagnetica

6.2.1 CEM (Compatibilità ElettroMagnetica)

Siccome diverse unità dell'UFCOM lavorano all'applicazione dell'ordinanza sulla compatibilità elettromagnetica (OCEM), la Direzione ha stabilito di trasferire il centro di competenza CEM dalla Divisione Gestione delle frequenze (FM) alla Divisione Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione (AF) trasformandolo in una nuova sezione. Questo cambiamento, effettivo dal 1° gennaio 2013, permetterà di attivare delle sinergie e avvicinare i centri decisionali. Il mandato di prestazioni per la nuova sezione sarà elaborato in via definitiva nel corso del 2013.

I controlli tecnici della conformità CEM, svolti nel quadro delle procedure di sorveglianza del mercato, sono stati realizzati ancora quest'anno in parte all'UFCOM e in parte presso gli impianti di METAS (Istituto nazionale di metrologia), poiché l'UFCOM avrà a disposizione un'infrastruttura migliore soltanto nel 2013.

Questi controlli hanno rivelato diverse lacune relative, ad esempio, alla qualità dei cavi di interfaccia utilizzati durante le misurazioni di dispositivi multimediali. Siccome la normativa spesso non disciplina gli aspetti qualitativi dei cavi, i risultati delle analisi condotte non possono praticamente essere riprodotti e si differenziano in modo significativo da un laboratorio all'altro. È stato constatato un altro problema, che riguarda l'eccessivo irraggiamento causato dai televisori a schermo piatto, dovuto al fatto che la norma non prevede valori limite per le intensità di campo per le frequenze inferiori a 30 MHz. I comitati di regolamentazione purtroppo sono stati sensibilizzati in maniera insufficiente su questa problematica.

Nel 2012 l'UFCOM ha intensificato la sua partecipazione agli organi di regolamentazione della CEM: ha ripreso la direzione della commissione tecnica "TK CISPR" del Comité Electrotechnique Suisse (CES), un ente che si occupa principalmente della problematica delle radiazioni parassita prodotte da apparecchi e impianti elettrici.

- **"CEM" cfr. anche 5.2 "Compatibilità elettromagnetica di apparecchi e impianti elettrici", p. 21, 5.4 "Controllo di apparecchi e impianti e misure di prevenzione", p. 23 § 2 e 5.4.1 "Misure di prevenzione", p. 24 § 3**

6.2.2 CEMA (Compatibilità ElettroMagnetica dell'Ambiente)

Il Centro di competenza CEM/CEMA ha continuato a fornire un sostegno tecnico efficace alle Autorità cantonali e federali nell'applicazione dell'ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI).

L'UFCOM si è investito appieno nei diversi gruppi di lavoro incaricati dell'attuazione della ORNI affinché l'attuazione di questa ordinanza risultasse meno complicata. I limiti delle emissioni, più bassi in Svizzera che all'estero, oltre alla complessità e alla durata delle procedure di pubblicazione a livello cantonale restano tuttavia gli ostacoli maggiori da superare per poter semplificare in modo significativo le condizioni quadro e promuovere lo sviluppo delle reti di telefonia mobile di quarta generazione.

6.3 Tecnologia radio

6.3.1 Interferenze provocate da terminali di telefonia mobile satellitare nelle vicine bande di frequenze UMTS

Negli anni '90 le bande di frequenze 1900-1980 MHz, 2010-2025 MHz, e 2110-2170 MHz sono state attribuite in Europa ai sistemi di telefonia mobile terrestre (IMT2000 / UMTS). Le frequenze confinanti con queste ultime erano state previste per i corrispondenti sistemi satellitari. In questa pianificazione si era partiti dal presupposto che tali frequenze sarebbero state utilizzate per sistemi satellitari con un'orbita terrestre di circa 20'000 chilometri, i cosiddetti sistemi MEO (Medium Earth Orbit). In pratica si sono però imposti altri sistemi di telefonia mobile satellitare, con un'orbita terrestre geostazionaria di circa 36'000 chilometri. Questo tipo di terminali di telefonia mobile satellitare possiede naturalmente caratteristiche tecniche diverse da quelle originariamente previste. Nel quadro di un rapporto della Conferenza europea delle Amministrazioni delle Poste e delle Telecomunicazioni (CEPT) il potenziale di interferenza è stato analizzato ed è stato chiarito quali siano le condizioni quadro tecniche per poter utilizzare questi sistemi nelle bande di frequenze dei 1980-2010 MHz e dei 2170-2200 MHz affinché le interferenze con le bande di frequenze assegnate all'UMTS siano limitate il più possibile. L'UFCOM ha preso parte alla stesura di questo rapporto, la cui pubblicazione è prevista nel 2013.

6.3.2 Lo pseudolite

Gli pseudoliti (pseudo satelliti) sono trasmettitori terrestri che emettono segnali che simulano quelli della navigazione satellitare, finalizzati a determinare la posizione all'interno degli edifici o su terreni dalla topografia complessa. Il loro utilizzo incontrollato può provocare seri disturbi a diversi servizi di radiocomunicazione ma anche ai ricevitori GPS e GALILEO. Le simulazioni realizzate dalla CEPT nelle bande di frequenza dei 1164-1215 MHz, 1215-1300 MHz e 1559-1610 MHz dimostrano che gli pseudoliti possono essere dei potenziali perturbatori.

Il rapporto della CEPT presenta delle contromisure tecniche; ma sono soprattutto le autorità della navigazione aerea a nutrire grandi riserve in merito alle interferenze che si ripercuotono sui ricevitori della navigazione satellitare. A livello europeo sarà pertanto necessario fare chiarezza sulle misure di regolamentazione.

6.3.3 Assemblea delle radiocomunicazioni (AR-12)

Prima di ciascuna Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (WRC) si tiene un'Assemblea delle radiocomunicazioni (AR). L'incontro ha lo scopo di stabilire, fra l'altro, la struttura e le metodologie di lavoro nel settore radiocomunicazioni dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni UIT. Alla AR-12, svoltasi a Ginevra nel gennaio 2012, hanno partecipato 613 delegati degli Stati membri e numerosi rappresentanti delle organizzazioni dell'industria e dell'economia. L'UFCOM ha assunto la direzione di un gruppo di lavoro incentrato sulle nuove tecnologie radio, che ha rielaborato una risoluzione sui short range devices (SRDs) e redatto tre nuove risoluzioni sulla radio cognitiva (cognitive radio systems CRS), sull'electronic news gathering (ENG) e sulla green radio. Queste risoluzioni sono inoltre servite da base per i successivi lavori della WRC-12.

6.3.4 Joint Task Group 4-5-6-7

Durante la Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni (WRC-12) di febbraio è stato stabilito di mettere a disposizione altre frequenze per la telefonia mobile. L'identificazione di pacchetti di frequenze idonei è compito del gruppo di lavoro Joint Task Group 4-5-6-7. Questo organo è altresì impegnato nell'elaborazione delle disposizioni di ordine tecnico e regolamentare derivanti dalle decisioni della WRC-12 e che prevedono la possibilità di utilizzare la banda di frequenze dai 694 circa ai 790 MHz per la telefonia mobile. Questa gamma di frequenze era riservata sino ad ora esclusivamente per la radiodiffusione e altre applicazioni analoghe. Le decisioni definitive saranno prese in seno alla WRC 2015 anche sulla base dei risultati a cui sarà pervenuto il gruppo di lavoro JTG 4-5-6-7.

6.4 Assegnazione delle frequenze

6.4.1 Radiodiffusione

Gli sviluppi nel settore della telefonia mobile si ripercuotono anche nel campo delle radiocomunicazioni. In stretta collaborazione con i titolari di concessioni per la radiotelevisione abbiamo riorganizzato l'attuale pianificazione nell'ottica di mettere a disposizione i canali televisivi da 61 a 69 (dividendo digitale).

Nell'ambito della radio digitale l'assegnazione dei canali radio è stata predisposta cosicché la nuova rete di trasmettitori per la radio digitale in standard DAB+ a Zurigo ha potuto entrare in funzione nel mese di dicembre.

Nel settore OUC, dopo un'analisi approfondita della situazione, abbiamo introdotto un modello radicalmente diverso: in futuro le emittenti radio potranno pianificare liberalmente le proprie reti e così ottimizzarle. Raccolti i dati necessari, definite le procedure e disciplinati i casi particolari, i lavori di preparazione essenziali possono dirsi conclusi e il nuovo paradigma può entrare in atto nel 2013.

Per quanto riguarda le interferenze sulle frequenze della radiotelevisione provenienti dall'Italia possiamo segnalare dei piccoli passi avanti: a causa dei cambiamenti introdotti in Italia con il passaggio alla televisione digitale terrestre è tuttavia necessario cercare ulteriori soluzioni. Il dialogo con l'amministrazione italiana continuerà su vari fronti l'anno prossimo.

6.4.2 Telefonia mobile

In seguito all'asta della telefonia mobile, che abbiamo seguito da vicino sotto il profilo tecnico delle frequenze, a febbraio abbiamo sottoposto a una nuova analisi le condizioni per l'assegnazione delle frequenze lungo le frontiere nazionali. Al termine delle trattative con i nostri vicini, abbiamo raggiunto che anche lungo le frontiere nazionali i fornitori svizzeri potranno pianificare i lavori per la nuova tecnologia di telefonia mobile (LTE) attenendosi alle condizioni usuali.

- ***Asta delle frequenze mobile cfr. anche 3.2.4 "Concessioni per la telefonia mobile", p. 17, 8.1.1 "Conto economico", p. 35 § 3 e 8.1.1.1 "ricavi", p. 36***

Anche per la radiocomunicazione ferroviaria in standard GSM-R siamo riusciti a ottenere, in collaborazione con la Germania e l'Austria, ulteriori canali nelle rispettive zone di confine.

Uno dei temi caldi che ha segnato tutto l'anno è stato quello delle risorse di frequenze destinate a eventi e conferenze, che spesso devono essere concesse sempre più a breve termine. In queste occasioni, le applicazioni di radiocomunicazione utilizzate a fini organizzativi, di sicurezza e di coordinamento hanno un ruolo di crescente importanza. Nonostante i progressi tecnici raggiunti nel campo della scelta automatica delle frequenze, per garantire un utilizzo dello spettro privo di interferenze è comunque necessario effettuare più volte la sintonizzazione manualmente e resta indispensabile l'intervento di esperti.

6.4.3 Ponti radio

Diversi importanti fornitori di servizi di telefonia mobile hanno scelto un nuovo partner per l'allestimento degli impianti in ponte radio. Abbiamo assistito i fornitori nella messa in commercio dei nuovi apparecchi: per permettere il trasferimento delle conoscenze abbiamo condotto un seminario incentrato sui ponti radio, destinato a chi pianifica e realizza i progetti nonché agli installatori. Sono stati trattati temi d'interesse attuale e le possibili interferenze che i parchi eolici possono provocare sulle tratte in ponte radio, ma anche sull'impiego della modulazione adattativa (adaptive modulation ACM, un procedimento che consente di adattare la modulazione e quindi anche la quantità di dati trasmessi in modo dinamico in corso di esercizio) .

Soprattutto per gli operatori del settore della telefonia mobile, l'apertura della banda di frequenza dei 42-GHz costituisce una nuova possibilità per la trasmissione del segnale alle stazioni di base.

Le prime osservazioni sull'utilizzo di una tecnologia, utilizzata anche nella telefonia mobile per aumentare la velocità di trasmissione (MIMO), mostrano che, nonostante l'ampliamento delle reti in

fibra ottica, non è ancora stata scritta la parola fine per lo sviluppo tecnologico nel settore dei ponti radio.

6.5 Radio Monitoring

6.5.1 Radio Monitoring

In occasione dell'asta per le frequenze della telefonia mobile è stato necessario sottoporre a un esame approfondito la compatibilità della telefonia mobile con altri servizi. L'analisi del potenziale di interferenza che le nuove reti di telefonia mobile possono provocare sulle reti della televisione via cavo e sugli apparecchi terminali ad esse collegati ha rivelato due effetti: molti impianti domestici sono soggetti a interferenze perché installati in modo non professionale o antiquati; il secondo punto debole è rappresentato dalla sensibilità alle interferenze propria agli apparecchi terminali stessi e dal loro cablaggio non appropriato.

È stata condotta un'indagine anche sulla reciproca influenza di impianti radar e nuove reti di telefonia mobile, a seguito della quale sono state ordinate delle misure specifiche.

L'ampliamento delle reti di telefonia mobile ha provocato nuovamente molti casi di interferenze nella banda di frequenze UMTS 1920 - 1930 MHz, causati da telefoni senza filo non autorizzati, che sono stati ordinati direttamente via Internet o importati dall'estero.

6.5.2 Ufficio per la notifica delle interferenze nel traffico radio

Nonostante l'avanzamento della digitalizzazione nelle reti radio della polizia, dei vigili del fuoco e dei servizi di salvataggio, il numero delle interferenze non è in regresso. Se, da una parte, le interferenze sulle frequenze sono state meno numerose, abbiamo tuttavia ripetutamente riscontrato condizioni e modalità di utilizzo non conformi. Grazie alla Centrale di segnalazione delle interferenze presso l'UFCOM, sempre raggiungibile, siamo comunque riusciti a chiarire tutti i problemi in tempo utile.

6.5.3 Notifiche di interferenze trattate dalle sezione Radio Monitoring

Radio monitoring ha ricevuto circa 800 incarichi, assegnati da committenti esterni o interni, e di cui il 50 per cento è costituito da segnalazioni d'interferenza. La tipologia più frequente è l'interferenza con la ricezione di programmi radiotelevisivi, le cui cause possono essere le più disparate.

Anno	2010	2011	2012
Interferenze notificate	436	397	413

Tabella 4 : Interferenze notificate

7 Affari internazionali

Quale è il ruolo dei governi nello stabilire le regole in Internet? Anche nel 2012, la discussione tra Paesi industrializzati e Paesi in via di sviluppo ruotava attorno a questa domanda. Il disaccordo su questo punto ha fatto sì che i Paesi industrializzati e alcuni Paesi emergenti hanno rifiutato, almeno per ora, di firmare gli "Atti finali" adottati in occasione della Conferenza mondiale sulle telecomunicazioni organizzata nel dicembre 2012 a Dubai dall'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT). La questione ha suscitato controversie anche nell'ambito dell'ONU. Per giungere a un compromesso, al quale ha partecipato anche la Svizzera, è stato deciso di creare a Ginevra un gruppo di lavoro ONU composto da esponenti di governi, economia e società civile incaricato di approfondire queste domande. Anche il processo di liberalizzazione dei nomi di dominio Internet, avviato dall'ente di gestione degli indirizzi Internet (ICANN) a livello mondiale lascia ancora diverse questioni in sospeso. Come pure la *governance* di Internet, che animerà il dibattito politico nei lavori di preparazione in occasione dei lavori preparatori del bilancio a 10 anni dal Vertice mondiale sulla società dell'informazione (VMSI).

Frédéric Riehl
Vicedirettore e capodivisione

- *"ICANN" cfr. anche 3.4 "Nome di dominio Internet .swiss", p. 18, 4.2 "Attività della Direzione operativa società dell'informazione", p. 19 e 7.4 "Società dell'informazione", p. 33 § 3*

7.1 Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT)

Oltre alle attività ordinarie dell'UIT (sessione annuale del Consiglio nel luglio 2012), il 2012 è stato caratterizzato dallo svolgimento di due importanti riunioni a Dubai: l'Assemblea mondiale del settore standardizzazione (WTSA, 18 – 29 novembre 2012) e la Conferenza mondiale sulle telecomunicazioni internazionali (WCIT, 3 – 14 dicembre 2012). La WTSA-12 ha stabilito il quadro di lavoro nel settore della standardizzazione per i prossimi quattro anni. La WCIT-12 è stata incaricata di rivedere il Regolamento delle telecomunicazioni internazionali (RTI) di Melbourne che risale al 1988. Dalle trattative su questo nuovo RTI sono emersi punti di vista divergenti: la Svizzera e i Paesi occidentali non hanno firmato gli Atti finali ritenendo che alcune clausole del RTI-2012 avrebbero dovuto essere esaminate meglio.

7.2 Unione Europea (UE)

Il 2012 è stato segnato dall'adozione di due dossier legislativi prioritari della strategia digitale per l'Europa: il programma pluriennale in materia di politica dello spettro radioelettrico e il regolamento sulle tariffe di roaming. Per mettere in atto questo programma, la Commissione collabora a stretto contatto con gli Stati membri con l'intermediazione di un gruppo di delegati al vertice. La Svizzera, rappresentata dall'UFCOM, partecipa alle riunioni di questo gruppo in qualità di Paese osservatore.

Il programma pluriennale in materia di politica dello spettro radioelettrico, adottato nel marzo 2012, prevede la messa a disposizione, entro il primo gennaio 2013, della banda degli 800 MHz per i servizi di comunicazione elettronica. Inoltre, entro il 2015, il programma intende attribuire al trasferimento dati mobile una porzione dello spettro di almeno 1200 MHz. Un'altra misura chiave consiste nell'allestimento di un inventario sull'utilizzo attuale dello spettro e sulle eventuali future necessità dell'Unione europea in quanto a frequenze di radiocomunicazione tra 400 MHz e 6 GHz. La Commissione europea ha invitato la Svizzera a contribuire all'allestimento di questo inventario.

7.3 TV5 Monde

L'UFCOM ha partecipato ai lavori della Commissione finanziaria di TV5 e all'elaborazione delle sue raccomandazioni rivolte agli alti funzionari allo scopo di ottimizzare il finanziamento dell'emittente. Ha difeso il mantenimento della distribuzione di TV5 Monde e il passaggio alla televisione in alta definizione (HD), considerandole attività prioritarie. Allo stesso tempo ha precisato che TV5 Monde dovrebbe trovare soluzioni tese a ridurre i costi interni all'emittente e aumentare i propri introiti nonostante la difficile situazione riscontrata sul mercato pubblicitario. L'UFCOM ha infine sottolineato che conviene fissare priorità di sviluppo dell'emittente che tengano conto delle attuali difficoltà finanziarie.

Nel quadro della riforma dell'Audiovisivo Esterno della Francia (AEF), l'UFCOM privilegia l'opzione che fissa a 49 per cento la quota di capitale di TV5 Monde detenuta da France Télévisions. Così facendo l'emittente ha la garanzia di mantenere il suo statuto di ente autonomo di diritto pubblico. L'UFCOM ha inoltre insistito sul fatto che la riforma dell'AEF non debba pregiudicare né l'indipendenza e l'autonomia dell'emittente TV5 Monde, né il suo carattere multilaterale.

7.4 Società dell'informazione

All'ONU sono stati avviati i preparativi per il bilancio dei dieci anni successivi al Vertice mondiale sulla società dell'informazione (VMSI), tenutosi a Ginevra nel 2003, e nuovamente a Tunisi nel 2005. In quest'ambito l'UFCOM si è impegnato per una preparazione basata il più possibile su processi già esistenti e sull'approccio multilaterale (*multistakeholder*). Questo approccio definisce la collaborazione a tutti i livelli tra attori statali e non statali.

I Paesi industrializzati e quelli del G77 sono tuttora in disaccordo sulla questione del ruolo dei governi nella gestione di Internet, ragione per cui, la Svizzera ha avviato all'ONU un vasto processo di consultazione e promosso l'impiego di un gruppo multistakeholder. Inoltre, l'UFCOM ha coordinato la partecipazione della Svizzera al Forum VMSI dell'UIT, UNESCO e UNCTAD (Conferenza delle Nazioni unite sul commercio e lo sviluppo) tenutosi nel maggio 2012 a Ginevra e al VII Internet Governance Forum del novembre 2012 a Baku, Azerbaijan.

In seno al comitato consultivo della società californiana ICANN (GAC), l'UFCOM ha proposto ulteriori riforme dell'ICANN e promosso il rafforzamento del GAC. Si è inoltre impegnato affinché l'interesse pubblico sia tenuto in maggiore considerazione nell'ambito della liberalizzazione dei nomi di dominio generici (gTLD) che dal 2013 permette nuovi suffissi quali .banca o .bellinzona.

- **"ICANN" cfr. anche 3.4 "Nome di dominio Internet .swiss", p. 18, 4.2 "Attività della Direzione operativa società dell'informazione", p. 19 e 7. "Affari internazionali", p. 32**
- **"Società dell'informazione" cfr. anche 4.1 "Priorità in materia di società dell'informazione", p. 18 e 4.2 "Attività della Direzione operativa società dell'informazione", p. 19**

7.5 Consiglio d'Europa

L'UFCOM ha rappresentato la Svizzera alle riunioni del nuovo Comitato direttivo sui media e la società dell'informazione (CDMSI). È stato eletto in seno all'Ufficio di questo comitato, che s'impegna a favore della *governance* dei media che offrono il servizio pubblico, della protezione della libertà d'espressione e d'informazione tramite le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, quali Internet e i media online. Un rappresentante dell'UFCOM è stato eletto al posto di vicepresidente del Gruppo di esperti sui diritti degli utenti di Internet (MSI-DUI), il cui scopo è quello di elaborare un compendio dei diritti degli utenti di Internet. Il nostro Ufficio ha inoltre partecipato ai lavori preparatori in vista della prima Conferenza del Consiglio d'Europa dei Ministri responsabili dei media e dei nuovi servizi d'informazione, un incontro che si terrà a Belgrado (Serbia) nell'ottobre 2013. La Svizzera ha sottolineato che, nei suoi lavori legati ai media e alla Società dell'informazione, il Consiglio d'Europa si concentra sulle sue competenze chiave, ossia le que-

stioni dei diritti dell'Uomo. Cerca così di evitare di sconfinare nei settori trattati da altre istanze all'interno dello stesso Consiglio d'Europa (CdE) o dell'Unione europea (UE).

7.6 Organizzazioni satellitari

In qualità di membro del Comitato consultivo dell'Organizzazione europea per le telecomunicazioni via satellite EUTELSAT IGO, nel corso dell'anno l'UFCOM ha assistito il Segretariato esecutivo di quest'organizzazione nell'adempimento dei propri compiti.

Ha inoltre rappresentato la Svizzera in occasione della 35^{esima} Assemblea delle parti dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni via satellite (ITSO) in Uganda. Tra le altre cose, questa riunione è servita soprattutto a prolungare fino a luglio 2021 la durata dell'accordo ITSO.

La Confederazione ha incaricato l'UFCOM di partecipare alla 22^{esima} Assemblea delle Parti dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni mobili via satellite (IMSO) a Londra. I partecipanti hanno deciso un'importante riorganizzazione della struttura e del funzionamento del Segretariato generale dell'Organizzazione, allo scopo di ridurre considerevolmente le tasse annue prelevate presso i centri di dati LRIT (Long-Range Identification and Tracking) che permettono di seguire e identificare le navi di tutto il globo.

7.7 Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)

L'UFCOM siede anche all'Ufficio del Comitato della politica dell'informazione, dell'informatica e delle comunicazioni (PIIC) dell'OCSE. Nel 2012 questo organo ha approvato la Raccomandazione sui servizi di roaming internazionale, un testo che prevede diverse forme per l'elaborazione di accordi tra due o più Paesi. Ha proseguito i suoi lavori in vista della revisione delle "Linee guida dell'OCSE sulla protezione della vita privata", che dal 1980 rappresentano un elemento chiave a livello mondiale per quanto concerne l'armonizzazione dei principi legali destinati a disciplinare la protezione dei dati. Inoltre, ha continuato ad esaminare le "Linee guida per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti". Adottate nel 2002, queste linee guida devono essere adeguate all'evoluzione tecnologica e al ruolo chiave che la sicurezza dell'infrastruttura di Internet assume per l'economia e la società. L'adozione di queste linee guida aggiornate è prevista nel corso del 2013.

8 Risorse e organizzazione

Grazie all'introduzione, avvenuta negli anni precedenti, di diversi processi elettronici (*e-billing out*, emissione elettronica delle fatture) abbiamo perfezionato l'automatizzazione dei processi di lavoro. Analogamente al resto dell'Amministrazione federale, l'UFCOM ha introdotto nel 2012 un altro elemento fondamentale: il processo di elaborazione delle spese in modalità elettronica. Grazie a questa innovazione i vari passaggi che costituiscono il calcolo delle spese di viaggio sono diventati molto più semplici ed efficienti. Inoltre, i nostri specialisti della Sezione Informatica e organizzazione collaborano con le Divisioni specializzate dell'UFCOM all'ampliamento della piattaforma Internet "UFCOM online".

Christine Fuchs
Capodivisione

- *"UFCOM online" cfr. anche 5.3 "Concessioni di radiocomunicazioni", p. 21 § 5*

8.1 Finanze

8.1.1 Conto economico

Il conto economico 2012 riporta delle **spese totali** pari a 84,3 milioni di franchi, accusando una crescita di 0,3 milioni di franchi (0,4 %) rispetto all'anno precedente. Il 69 per cento sono da imputare alle spese funzionali, il 28 per cento alle spese di riversamento e il 3 per cento alle spese rimanenti. Tra le spese funzionali rientrano le spese per il personale e per beni e servizi dell'UFCOM con incidenza sul finanziamento, il computo delle prestazioni di altri Uffici federali nonché gli ammortamenti sull'attivo fisso senza incidenza sul finanziamento. Le spese di riversamento comprendono i contributi alle organizzazioni internazionali e le sovvenzioni in ambito radiotelevisivo. Le spese rimanenti includono le perdite su debitori.

I ricavi complessivi ordinari sono aumentati in confronto al 2011 di 4,3 milioni di franchi (7,9 %) attestandosi a 58,6 milioni di franchi. Di questi, il 48 per cento è attribuito ai ricavi funzionali e il 52 per cento ai ricavi al di fuori del preventivo globale. I ricavi funzionali corrispondono alle tasse amministrative versate all'UFCOM. I ricavi al di fuori del preventivo globale comprendono le tasse per le concessioni di radiocomunicazione (che con 27,0 milioni di franchi costituiscono la quota più consistente, ossia l'89 %), le tasse pagate dalle emittenti radiotelevisive concessionarie per finanziamenti speciali nell'ambito della radiodiffusione e le entrate derivanti da sanzioni per violazioni della legge (multe e confisca dei guadagni).

Nel 2012 si sono registrati **ricavi straordinari** pari a 738 milioni di franchi, derivanti dall'asta per la riattribuzione delle frequenze della telefonia mobile. Questi ricavi straordinari sono stati accreditati dall'Amministrazione federale delle finanze nel conto di ammortamento del freno all'indebitamento e serviranno come controfinanziamento delle uscite straordinarie delle finanze federali nel 2011 (2 mia. di franchi: contributo di risanamento per la cassa pensioni FFS e versamento nel fondo infrastrutturale). Infine si segnala che la registrazione di questi ricavi non è limitata al periodo di svolgimento dell'asta per le concessioni della telefonia mobile, ma verrà imputata anche su tutti gli anni successivi in base al periodo di riferimento (fino al 2028).

- *Asta delle frequenze mobile cfr. anche 3.2.4 "Concessioni per la telefonia mobile", p. 17, 6.4.2 "Telefonia mobile", p. 30, § 1 e 8.1.1.1 "ricavi" p. 36*

Il **fabbisogno di finanziamento ordinario** ai sensi del conto economico (al netto dei ricavi straordinari derivanti dall'asta delle frequenze) ammonta a 25,6 milioni di franchi e risulta così di 3,9 milioni di franchi inferiore all'anno precedente. Ciò è da ricondurre principalmente alle spese di riversamento, inferiori di 3 milioni di franchi, che rispecchiano a loro volta un contributo minore versato per l'offerta della SSR destinata all'estero (swissinfo).

8.1.1.1 Ricavi

I ricavi complessivi ordinari (al netto dei ricavi straordinari derivanti dall'asta delle frequenze) sono aumentati rispetto allo scorso anno di 4,3 milioni di franchi. Maggiori sono state le entrate alla voce ricavi funzionali, che risultano sostanzialmente da entrate amministrative supplementari destinate allo svolgimento dell'asta per la riattribuzione delle frequenze di telefonia mobile (3,7 mio. di franchi) oltre che dalle procedure di accesso e interconnessione nel settore delle telecomunicazioni concluse nel 2012. Come l'anno scorso sono venuti a mancare i ricavi derivanti dalle tasse per le concessioni di radiocomunicazione ordinarie e dalle tasse pagate dalle emittenti radiotelevisive concessionarie.

- *Asta delle frequenze mobile cfr. anche 3.2.4 "Concessioni per la telefonia mobile", p. 17, 6.4.2 "Telefonia mobile", p. 30, § 1 e 8.1.1 "Conto economico" p. 35 § 3*

8.1.1.2 Spese

Le spese totali sono aumentate soltanto di 0,3 milioni di franchi. Le spese funzionali dell'UFCOM (preventivo globale) hanno fatto registrare un moderato aumento di 0,9 milioni di franchi in confronto al 2011. Nelle "spese rimanenti", con cui si qualificano le perdite su debitori, lo scostamento è stato molto elevato rispetto allo scorso anno, pari a più 2,4 milioni di franchi. Questo è da ricondurre a un'unica perdita importante (fallimento del debitore).

A differenza delle voci di spesa menzionate precedentemente le sovvenzioni e gli aiuti finanziari (spese al di fuori del preventivo globale) sono calate di 3 milioni di franchi. Questo è da attribuire primariamente al fatto che i contributi per l'offerta destinata all'estero della SSR (Swissinfo, TV5, 3Sat) sono stati di 3,5 milioni di franchi inferiori rispetto al 2011, grazie a risparmi legati a swissinfo.

- *Contributi per l'offerta destinata all'estero della SSR (Swissinfo, TV5, 3Sat) cfr. anche 2.1.2 "SSR", p. 10, § 2*

I contributi alle organizzazioni internazionali (trattasi anche in questo caso di spese al di fuori del preventivo globale) sono rimaste identiche all'anno precedente.

8.1.2 Conto degli investimenti

Le uscite per gli investimenti dell'UFCOM non hanno fatto registrare sensibili cambiamenti rispetto all'anno scorso. Non sono state registrate entrate.

8.1.3 Conto d'esercizio (contabilità analitica)

Il grado di copertura dei costi dell'UFCOM è aumentato rispetto all'anno precedente del 6 per cento per attestarsi al 46 per cento. Ciò si deve primariamente ai ricavi amministrativi supplementari/unicamente legati allo svolgimento dell'asta di riattribuzione delle frequenze di telefonia mobile, che ammontano a 3,7 milioni di franchi (gruppo di prodotti: frequenze di radiocomunicazione e impianti) e dal ricavato delle procedure d'accesso e di interconnessione per il 2012 (gruppo di prodotti: servizi di telecomunicazione).

8.1.4 Finanziamenti speciali per la radio e la televisione

I ricavi derivanti da finanziamenti speciali per la radiotelevisione nel 2012 hanno superato di 1,0 milione di franchi le spese. Poiché i ricavi non utilizzati confluiscono nel fondo a destinazione vincolata per la ricerca mediatica, le nuove tecnologie di diffusione e l'archiviazione dei programmi, il saldo di quest'ultimo è cresciuto di 1,0 milione di franchi raggiungendo 8,8 milioni di franchi.

Andamento finanziario: Periodo 2009 - 2012 (in base al Nuovo modello contabile della Confederazione, NMC)

1. Conto economico (ricavi, spese)	2010 (min. CHF)	2011 (min. CHF)	2012 (min. CHF)	Diff. rispetto all'anno prece- dente (min.CHF)	%
1.1 Ricavi					
Ricavi funzionali - Preventivo globale	-25.2	-24.0	-28.2	-4.2	18%
Tasse amministrative	-25.1	-23.6	-27.9	-4.3	18%
Scioglimento di accantonamenti per saldi vacanze/ore supplementari	-0.1	-0.3	-0.2	0.1	-24%
Altri ricavi / (Tassa sul CO2)	0.0	-0.1	0.0	0.0	-45%
Ricavi al di fuori del Preventivo globale – ordinari	-30.7	-30.4	-30.4	-0.1	0%
Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	-26.9	-25.9	-25.9	0.0	0%
Tasse per le concessioni di radiocomunicazione (senza incidenza sul finanziamento)	-1.1	-1.1	-1.1	0.0	0%
Entrate dalle procedure amministrative	-0.6	-0.5	-0.6	-0.1	13%
Tasse di concessione versate da radio e televisioni	-2.2	-2.8	-2.8	0.0	-1%
Subtotale ricavi ordinari	-56.0	-54.3	-58.6	-4.3	8%
Ricavi al di fuori del Preventivo globale – straordinari	0.0	0.0	-738.0	-738.0	
Ricavi dalla nuova attribuzione delle frequenze di telefonia mobile (asta)	0.0	0.0	-738.0	-738.0	
Totale ricavi	-56.0	-54.3	-796.6	-742.3	

1.2 Spese	2010 (min. CHF)	2011 (min. CHF)	2012 (min. CHF)	Diff. rispetto all'anno prece- dente (min.CHF)	%
Spese funzionali – Preventivo globale UFCOM	57.1	57.1	58.1	0.9	2%
Spese per il personale I (con incidenza sul finanziamento)	40.7	41.2	41.6	0.4	1%
Spese per il personale II (Computo delle prestazioni fornite dalla Confederazione)	0.0	0.1	0.1	0.0	-17%
Spese per beni e servizi I (con incidenza sul finanziamento)	5.6	5.9	5.7	-0.2	-3%
Spese per beni e servizi II (con incidenza sul finanziamento – Prelievo da riserve a destinazione vincolata)	0.5	0.5	1.1	0.6	128%
Spese per beni e servizi III (Computo delle prestazioni fornite dalla Confederazione)	8.7	8.1	8.1	-0.1	-1%
Ammortamenti (senza incidenza sul finanziamento)	1.5	1.3	1.5	0.2	18%
Contributi a organizzazioni internazionali	3.8	3.7	3.7	0.0	1%
Contributi a organizzazioni internazionali	3.8	3.7	3.7	0.0	1%
Sovvenzioni / aiuti finanziari	23.5	22.9	19.9	-3.0	-13%
Contributo all'offerta SSR destinata all'estero	20.5	20.1	16.6	-3.5	-17%
Contributo formazione programmisti	1.0	0.9	1.0	0.1	6%
Contributo alla ricerca mediatica	1.4	1.1	1.7	0.6	59%
Nuove tecnologie nel settore della radiodiffusione	0.0	0.1	0.0	-0.1	-100%
Archiviazione dei programmi	0.1	0.1	0.0	-0.1	-65%
Contributi alla diffusione nelle regioni di montagna	0.5	0.6	0.6	0.0	-1%
Altre spese	0.2	0.2	2.6	2.4	1186%
Perdite su crediti (indicato a parte dal 2011)	0.2	0.2	2.6	2.4	1186%
Totale spese	84.6	83.9	84.3	0.3	0%
Fabbisogno di finanziamento ordinario (ricavi ordinari + spese = fabbisogno di finanziamento)	28.6	29.6	25.6	-3.9	-13%

2. Conto degli investimenti (entrate, uscite) (preventivo globale UFCOM)	2010 (min. CHF)	2011 (min. CHF)	2012 (min. CHF)	Diff. rispetto all'anno prece- dente (min.CHF)	%
Entrate	0.0	0.0	0.0	0.0	0%
Uscite	1.8	1.5	1.4	-0.1	-7%
Di cui prelievo da riserve a destinazione vincolata	0.0	0.1	0.1	0.1	70%
Saldo (entrate – uscite)	1.8	1.5	1.4	-0.1	-7%

3. Conto d'esercizio (ricavi, costi)	2010 (min. CHF)	2011 (min. CHF)	2012 (min. CHF)	Diff. rispetto all'anno prece- dente (min.CHF)	%
Ricavi (tasse amministrative)	-25.1	-23.6	-27.9	4.3	18%
Costi (inclusi interessi figurativi e assicurazioni) fino al 2011 incluso ComCom	58.5	58.6	60.8	2.2	4%
Saldo (ricavi + costi)	33.4	35.0	32.8	-2.2	-6%
Grado di copertura dei costi	43%	40%	46%		6%

Tabella 5 : Andamento finanziario: Periodo 2009 - 2012

4. Finanziamenti speciali radio e televisione

Fondo a destinazione vincolata per le tasse di concessione versate dalle emittenti radiofoniche e televisive	2010 (min. CHF)	2011 (min. CHF)	2012 (min. CHF)
Ricavi a destinazione vincolata	-2.2	-2.8	-2.8
Tasse di concessione radio e televisione	-2.2	-2.8	-2.8
ulteriore prelevamento dal fondo a destinazione vincolata	0.0	0.0	0.0
Spese per finanziamenti speciali	1.5	1.2	1.7
Contributo alla ricerca mediatica	1.4	1.0	1.7
Nuove tecnologie nel settore della radiodiffusione	0.0	0.1	0.0
Archiviazione dei programmi	0.1	0.1	0.0
Conferimenti in fondi a destinazione vincolata (fine anno)	0.7	1.6	1.0
Saldo del fondo a destinazione vincolata (fine anno)	6.2	7.8	8.8

Tabella 6 : Finanziamenti speciali radio e televisione

8.2 Collaboratrici e collaboratori

8.2.1 Numero

Al 31.12.2012 l'UFCOM contava 272 collaboratori (personale fisso interno, esclusi apprendisti, stagisti e collaboratori ComCom).

Dei 272 collaboratori 100 (ossia il 37%) erano donne.

Attualmente stiamo ancora formando 14 apprendisti.

8.2.2 Ripartizione delle lingue

Circa il 61% dei collaboratori è di madre lingua tedesca, il 31% è francofono e il 4,5% italofono. Circa il 3,5% dei collaboratori parla altre lingue come ad esempio l'arabo, l'inglese, il laotiano, il portoghese, il russo, lo spagnolo e il thailandese.

8.2.3 Età media

L'età media dei collaboratori è di 48 anni.

8.2.4 Apprendisti

Nel 2012 abbiamo accolto 14 apprendisti, che rappresentano una quota pari quasi al 5 per cento del totale dei collaboratori. Gli obiettivi fissati dalla Confederazione in materia di apprendistato possono dirsi di gran lunga raggiunti.

Anche quest'anno due apprendisti di commercio e due mediamatici hanno concluso con successo la loro formazione presso l'UFCOM, durata rispettivamente tre e quattro anni. Presso il nostro Ufficio un elettronico al terzo anno di studi, proveniente dall'Istituto di fisiologia dell'Università di Berna, ha svolto per diversi mesi uno stage nel campo dell'alta frequenza. In collaborazione con la Scuola professionale di Lugano anche quest'anno è stato condotto nel nostro centro esterno di Gudo uno stage sulle tecniche di misura in alta frequenza.

8.2.5 Pari opportunità

A novembre il servizio "UND" ci ha assegnato il marchio di qualità per la conciliabilità tra famiglia e lavoro, a titolo di riconoscimento quale ente che applica una politica del personale all'avanguardia e che offre buone condizioni di lavoro a persone con le più differenti esigenze personali: famiglie con bambini o con parenti bisognosi di assistenza, e tutti gli altri modelli di vita possibili e immaginabili. Il lavoro a tempo parziale, il job-sharing e modelli di lavoro flessibili permettono ai nostri collaboratori, attuali e futuri, di conciliare al meglio la vita privata con quella professionale.

La Commissione per le pari opportunità dell'UFCOM ha avviato le pratiche per l'ottenimento del marchio di qualità presso il servizio "UND", affiancando quest'ultimo nella relativa procedura di certificazione. Soddisfatta dei risultati conseguiti, la Commissione considera questo riconoscimento come un incentivo a impegnarsi anche in futuro a favore di condizioni di lavoro ottimali per i collaboratori.

8.3 Direzione

La direzione dell'UFCOM comprende: il Dr. Martin Dumermuth, Direttore; Philipp Metzger, Direttore supplente e capodivisione Servizi di telecomunicazione; Nancy Wayland Bigler, Vicedirettrice e capodivisione Media e posta; Philippe Horisberger Vicedirettore e capodivisione Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione; Peter Pauli, Vicedirettore e capodivisione Gestione delle frequenze; Christine Fuchs, Capodivisione Risorse e organizzazione; Frédéric Riehl, Vicedirettore e Capo del Servizio Affari internazionali; Andreas Sutter, Capo dello Stato maggiore e il Dr. Roberto Rivola, Responsabile della comunicazione.

8.4 Organigramma

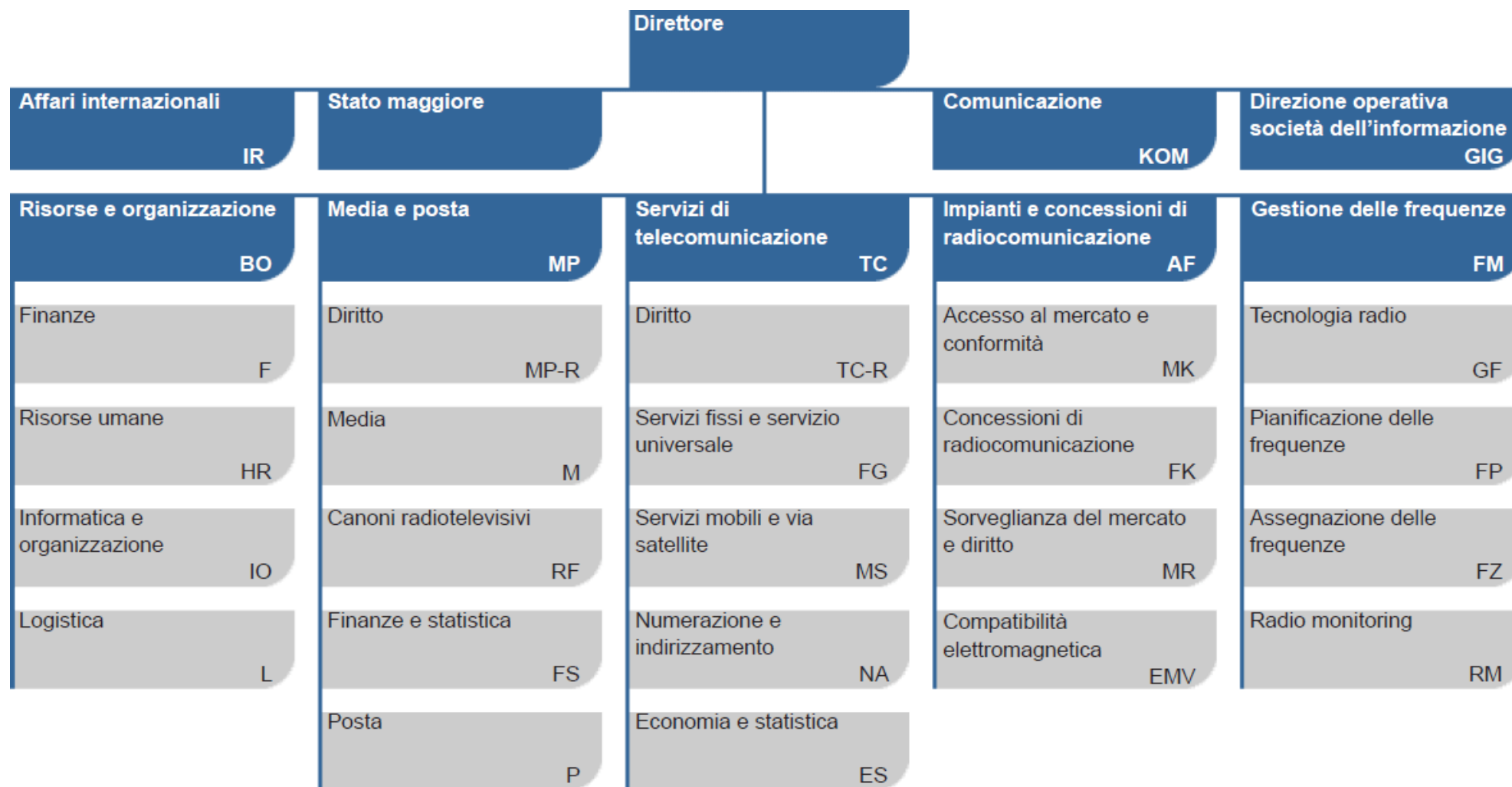


Tabella 7 : Organigramma

Dicembre 2012

8.5 Dirigenti

Unità organizzativa	Nome	Telefono + 41 32 327
Direzione		
Direttore	Martin Dumermuth	5501
Capo dello Stato maggiore	Andreas Sutter	5503
Responsabile della comunicazione	Roberto Rivola	5650
Capo supplente della Direzione operativa società dell'informazione	Sabine Brenner	5879
Affari internazionali Vicedirettore e capo	Frédéric Riehl	5454
Risorse e organizzazione		
Capo	Christine Fuchs	5707
Finanze	Urs Liechti	5843
Risorse umane	Brigitte Müller	5514
Informatica e organizzazione	Michel Giraudel	5729
Logistica	Peter Lendenmann	5456
Media e posta		
Vicedirettrice e capo	Nancy Wayland Bigler	5510
Diritto	Susanne Marxer	5948
	Carole Winistöfer	5449
Media	Marcel Regnotto	5535
Canoni radiotelevisivi	Daniel Büttler	5445
Finanze e statistica	Michel Grandjean	5504
Posta	Katrin Nussbaumer	5460
	Annette Scherrer	5465
Servizi di telecomunicazioni		
Direttore supplente e capo	Philipp Metzger	5599
Diritto	Annalise Eggimann	5582
Servizi fissi e servizio universale	Armin Blum	5579
Servizi mobile via satellite	Urs von Arx	5856
Numerazione e indirizzamento	François Maurer	5576
Economia e statistica	René Dönni	5543
Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione		
Vicedirettore et capo	Philippe Horisberger	5411
Accesso al mercato e conformità	Lucio Cocciantelli	5559
Concessioni di radiocomunicazione	Beat Scheidegger	5830
Sorveglianza del mercato e diritto	Olivier Pauchard	5430
Compatibilità elettromagnetica	Pascal Krähenbühl	5726
Gestione delle frequenze		
Vicedirettore e capo	Peter Pauli	5700
Tecnologia radio	Daniel Vergères	5720
Pianificazione delle frequenze	René Tschannen	5725
Assegnazione delle frequenze	Konrad Vonlanthen	5583
Radio Monitoring	Silvio Rubli	5730

Tabella 8 : Dirigenti

Dicembre 2012

8.6 Sedi

L'UFCOM dispone di servizi decentralizzati in tutta la Svizzera. In questo modo siamo in grado di adempiere il nostro ruolo di controllore al fine di garantire il buon funzionamento dei mercati.

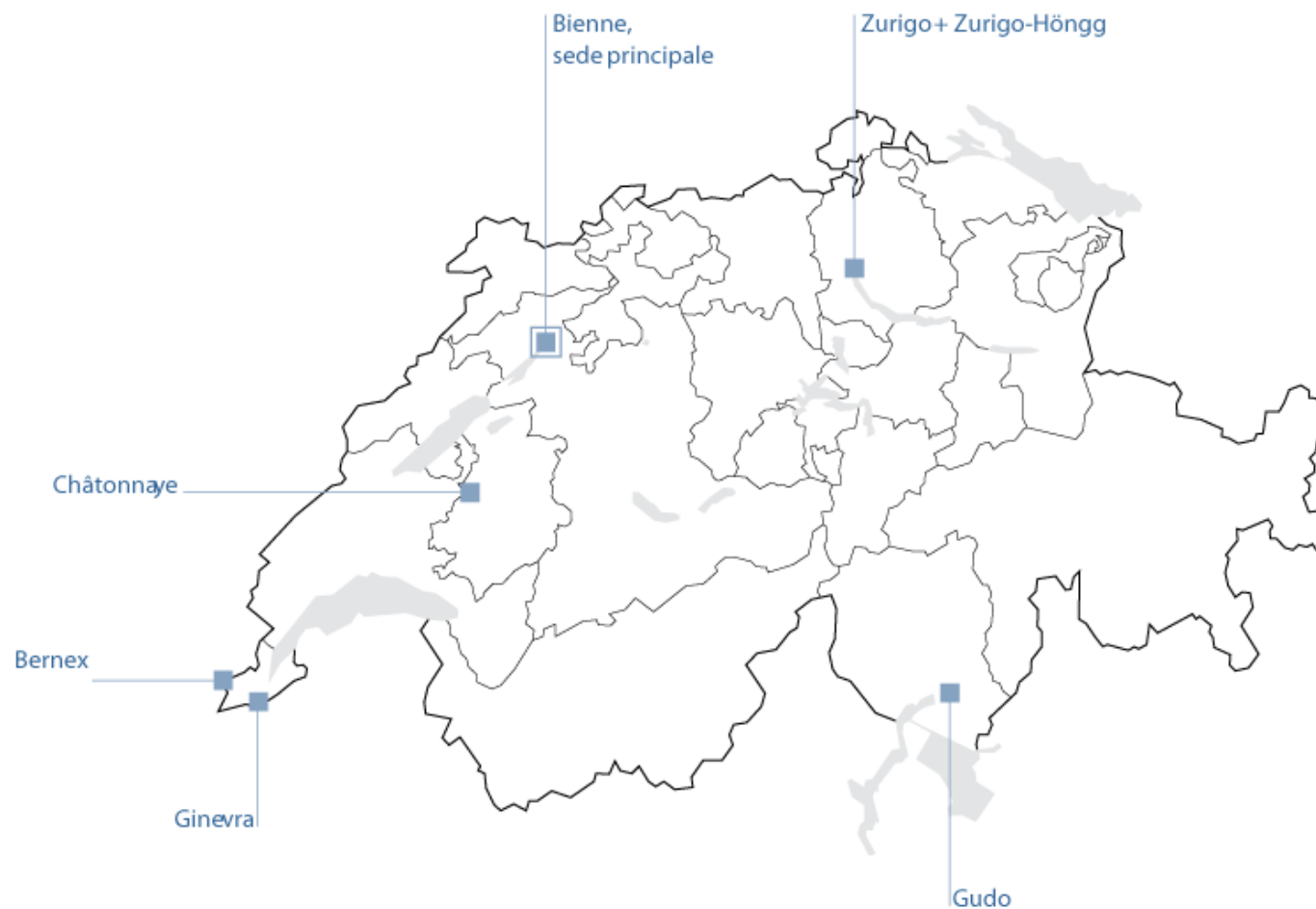


Figura 10 Sedi

8.7 Contatti

Siamo raggiungibili telefonicamente allo +41 32 327 55 11 (centralino), via fax allo +41 32 327 55 55 o via E-Mail a info@bakom.admin.ch.

Orario di apertura: Lu – Ve / 07h30 – 12h00 e 13h30 – 17h00

Indirizzo postale

UFCOM, Casella postale, CH-2501 Biel/Bienne

Il nostro sito Internet

www.ufcom.admin.ch

All'indirizzo www.ufcom.admin.ch > L'UFCOM > Indirizzo o www.ufcom.admin.ch/org/adresse/index.html?lang=it troverete una cartina che vi indicherà come raggiungere il nostro ufficio.

Abbreviazione

ACM	Adaptive modulation, un procedimento che consente di adattare la modulazione e quindi anche la quantità di data trasmessi in modo dinamico in corso di esercizio
AEF	Audiovisivo Esterno della Francia
AF	Divisione Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione dell'UFCOM
Allotments	Settori regionali
AZ Medien	Radio Medien AG
BO	Divisione Risorse e organizzazione dell'UFCOM
CB	A uso generale
CdE	Consiglio d'Europa
CDMSI	Comitato direttivo sui media e la società dell'informazione
CEM	Compatibilità Elettromagnetica
CEMA	Compatibilità Elettromagnetica dell'Ambiente
CEPT	Conferenza europea delle Amministrazioni delle Poste e delle Telecomunicazioni
CES	Comité Electrotechnique Suisse
ComCom	Commissione federale delle comunicazioni
CRS	Cognitive Radio Systems
DAB	Digital Audio Broadcasting
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
DFI	Dipartimento federale dell'interno
Dividendo digitale	Il dividendo digitale si riferisce allo spettro che viene rilasciato nel processo di transizione televisione digitale
DSC	Digital Selective Calling (geralmente selettiva) è un importante funzionalità di sicurezza
DSL	Digital Subscriber Line; trasmissione digitale di dati attraverso l'ultimo miglio della rete telefonica fissa
ECC	Electronic Communications Committee
EMV	Sezione Compatibilità elettromagnetica dell'UFCOM
ENG	Electronic News Gathering
EPG	Guida elettronica dei programmi
ES	Sezione Economia e statistica dell'UFCOM
EUTELSAT	European Telecommunications Satellite Organization
F	Sezione Finanze dell'UFCOM
FG	Sezione Servizi fissi e servizio universale dell'UFCOM
FK	Sezione Concessioni di radiocomunicazione dell'UFCOM
FM	Divisione Gestione delle Frequenze dell'UFCOM
FP	Sezione Pianificazione delle frequenze dell'UFCOM
FS	Sezione Finanze e statistica dell'UFCOM
FZ	Sezione Assegnazione delle frequenze dell'UFCOM
G77	Il G77 è un'organizzazione intergovernativa delle Nazioni Unite, formata da 131 paesi del mondo, principalmente in via di sviluppo.
GAC	Comitato consultivo della società California ICANN
GALILEO	È un sistema di posizionamento e navigazione satellitare civile sviluppato in Europa come alternativa al Global Positioning System (GPS)
GF	Sezione Tecnologia radio dell'UFCOM
GIG	Direzione operativa società dell'informazione
GPR	Ground Probing Radar
GPS	Global Positioning System

GSM-R	Global System for Mobile Communications - Rail(way)
gTLDs	Nomi di dominio generici
HD	High Definition Television
HM	Sezione Risorsi umane dell'UFCOM
ICANN	Internet Corporation for Assigned Names and Numbers
ICCP	Committee for Information, Computer and Communications Policy
IFN	Nuovi strumenti per l'utilizzo, il rilascio e il commercio delle frequenze
IMSO	Parti dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni mobili via satelliti
IO	Sezione Informatica e organizzazione dell'UFCOM
IR	Servizi Affari internazionali dell'UFCOM
ITSO	Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni via satellite
JTG	Joint Task Group
KOM	Servizi Comunicazione dell'UFCOM
L	Sezione Logistica dell'UFCOM
LED	light-emitting diode
LRC	Long Range Certificate
LRIT	Long range identification and tracking
LTC	Legge sulle telecomunicazione
LTE	Long Term Evolution; la quarta generazione di telefonia mobile
M	Sezione Media
MEO	Medium Earth Orbit
METAS	L'Istituto nazionale di metrologia
MiMo	Una tecnologia, utilizzata anche nella telefonia mobile per aumentare la velocità di trasmissione
MK	Sezione Accesso al mercato e conformità
MP	Divisione Media e Posta dell'UFCOM
MP-R	Sezione Diritto delle divisione Media e posta dell'UFCOM
MR	Sezione Sorveglianza del mercato e diritto dell'UFCOM
MS	Sezione Mobili e via satellite dell'UFCOM
MSI-DUI	Gruppo di esperti sui diritti degli utenti di Internet
NA	Sezione Numerazione e indirizzamento dell'UFCOM
NMC	Nuovo modello contabile della Confederazione
OCEM	Ordinanza sulla compatibilità elettromagnetica
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OIT	Ordinanza sugli impianti di telecomunicazione
ONU	Nazioni Unite
ORNI	Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti
ORTV	Ordinanza sulla radiotelevisione
P	Sezione Posta dell'UFCOM
PIIC	Comitato della politica dell'informazione, dell'informatica e delle comunicazioni
PMR	Radiocomunicazioni a scopo professionale
PNAF	Piano nazionale di attribuzione delle frequenze
POLYCOM	Rete nazionale di sicurezza da parte dei vigili del fuoco, della polizia, dei servizi sanitari ecc.
PostCom	Autorità di regolazione del mercato postale
Pseudoliti	(pseudo satelliti) Sono trasmettitori terrestri che emettono segnali che simulano quelli della navigazione satellitare, finalizzati a determinare la posizione all'interno degli edifici o su terreni dalla topografia complessa.

R&TTE	Direttiva Radio & Terminal Telecommunication Equipment
RA	Radiocommunication Assembly
RF	Sezione Canoni radiotelevisivi dell'UFCOM
RIR	Radio Interface Regulations
RM	Sezione Radio monitoring dell'UFCOM
RTI	Regolamento delle telecomunicazioni internazionali
RTVG	Legge sulla radiotelevisione
Slamming	La preselezione indesirata
SMC	SwissMediaCast AG
Spamming	La pubblicità di massa non autorizzata
SRC	Short Range Certificate
SRDs	Short Range Devices
SSR SRG	Società svizzera di radiotelevisione
TAF	Fatturazione per l'uso di rete locale
TC	Divisione Servizi di telecomunicazione dell'UFCOM
TC-R	Sezione diritto della divisione Servizi di telecomunicazione dell'UFCOM
TCS	Touring Club Svizzero
TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
TK CISPR	Commissione tecnica dell'Comitato Internazionale Speciale per le Interferenze Radio
TV5 Monde	È una catena di televisione internazionale francofona.
UE	Unione europea
UFCOM	Ufficio federale delle comunicazioni
UFS	Ufficio federale di statistica
UIT	Unione internazionale delle telecomunicazioni
UMTS	Universal Mobile Telecommunications System è la norma europea della famiglia IMT2000 di standard mobili cellulari della terza generazione (3G).
UNCTAD	Conferenza delle Nazioni unite sul commercio e lo sviluppo
UND	Il marchio di qualità per le organizzazioni che hanno preso provvedimenti per ottimizzare il bilanciamento tra lavoro e famiglia che la parità tra donne e uomini, e sono riusciti così.
UNESCO	L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura
VDSL	Very High Speed Digital Subscriber Line; velocità di trasmissione elevate
VMSI	Vertice mondiale sulla società dell'informazione
WCIT	Conferenza mondiale sulle telecomunicazione internazionali
WPR	Wall Probing Radar
WRC	Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni
WTSA	Assemblea mondiale del settore standardizzazione